

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## ENTRO QUINDICI GIORNI L'AGGRESSIONE A CUBA?

In 11ª pagina le informazioni

### Come modernizzare la rete delle ferrovie statali favorendo i viaggiatori e colpendo i monopoli

In XI pagina un articolo del segretario dello SFI

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 99

### Eichmann martedì alla sbarra

## Processo agli assassini

L'uomo che martedì comparirà dinanzi ai giudici di Gerusalemme — sei milioni di assassini: a metterli tutti in fila, ogni tre metri, si dovrebbe andare a Gerusalemme, a una distanza tra le Alpi e la Sicilia — compì i suoi crimini quando i ventenni d'oggi stavano nascendo; ma nessuno, anche se sono trascorsi quattro lustri, potrà guardare a questo processo con gli occhi distaccati, con i quali si guarda alla ricostruzione storica di vicende ormai uscite dalla cronaca. Certo, la « cronaca » di Adolf Eichmann è terminata sei anni or sono, quando l'Esercito sovietico piantò la bandiera rossa sul Reichstag; e si allora, sino al clamoroso arresto di un anno fa in un sobborgo di Buenos Aires, la sua vita si è svolta in un oscuro esilio: più fortunato, in questo, di Himmler o di Goering, ma più sfortunato di migliaia d'altri dirigenti politici, generali e capitani d'industria, che dopo l'8 settembre si videro aprire le porte del carcere e delle brillanti carriere dalle prime avvisaglie del rovesciamento delle alleanze. Questa ventura Eichmann non l'ha avuta: ed ora, per giunta, gli tocca di vedersi abbandonato dai generali di ieri, dai marescialli, soprattutto, che erano troppi cose, e desiderosi, in primo luogo, di stabilire una impossibile identificazione nazismo-Eichmann che permetta di chiudere il processo all'hitlerismo col nome di questo grande e qualunquero burocrate della morte.



Una drammatica immagine di un rastrellamento nel ghetto di Varsavia

Il presidente del Bundestag, Konrad Adenauer, sentì il bisogno di assicurare che il suo governo avrebbe seguito una linea di condotta di alleanza con la Germania democratica, e di non cedere a tentazioni di un'alleanza con la Germania nazista. Adenauer, che non ha mai avuto un interesse ad agire in funzione antitaliana, il problema altoatesino; ha già troppi guai, sul piano internazionale, per crearsene uno di più. Il processo Eichmann, che non è affar di politica internazionale, ma di politica tedesca, è un affar di politica tedesca. Il processo Eichmann, che non è affar di politica internazionale, ma di politica tedesca, è un affar di politica tedesca. Il processo Eichmann, che non è affar di politica internazionale, ma di politica tedesca, è un affar di politica tedesca.

C'è bisogno di far nomi? Basterà pensare a Giotto, autore delle leggi razziali di Norimberga che aprirono i campi di concentramento di Eichmann e ora sottosegretario alla Cancelleria di Adenauer; al generale Heusinger, già capo dell'ufficio operativo dello Stato Maggiore; al generale Heusinger, già capo dell'ufficio operativo dello Stato Maggiore; al generale Heusinger, già capo dell'ufficio operativo dello Stato Maggiore.

### Argomenti

## Vittorie operaie

Altre due lotte operaie si sono concluse vittoriosamente, quella dell'Alfa Romeo di Pomigliano d'Arco e quella dell'Arsenale di Trieste. I successi ottenuti sono di grande valore, e investono importanti questioni di principio: riduzione dell'orario di lavoro, contrattazione dei colli, aumento di salario, assorbito nella legge quotidiana dei premi e divizionali, nuovi incentivi legati al rendimento del personale stesso, ecc.

La vittoria di Napoli — giungendo dopo quella di Palermo, di Augusta, di Marsala, di Trapani — conferma i passi avanti che la classe operaia meridionale sta compiendo e il delinearsi di una nuova interessante dinamica sindacale e salariale nel Mezzogiorno.

Ma come sono stati ottenuti questi successi? Sono stati ottenuti a prezzo di lotte durissime e drammatiche. Sia l'Arsenale di Trieste che l'Alfa Romeo di Pomigliano d'Arco sono stati attaccati dalla polizia con le bombe a mano e uno di essi è finito in gravi condizioni all'ospedale, e gli operai di Trieste hanno dovuto occupare il cantiere, e hanno dovuto subire anch'essi ripetute aggressioni poliziesche.

## A CONCLUSIONE DEI COLLOQUI DI WASHINGTON

# Kennedy e Macmillan "riadattare" la NATO

### Il comunicato anglo-americano conferma l'orientamento verso una tregua nucleare e verso una revisione della strategia atlantica - Bonn chiede la rimozione dei divieti alla costruzione di una flotta da guerra

WASHINGTON, 8 — Kennedy e Macmillan hanno annunciato oggi, con decisione, che esistono per quelle nazioni che desiderano conservare la loro indipendenza e l'instabilità del « scelto » e « neutro » e con cui la spina dorsale della sicurezza occidentale ha di fronte a sé la necessità di adottare e di assicurare la coesistenza pacifica e l'efficienza e l'adattabilità dell'alleanza atlantica a un mondo in evoluzione.

Ma la dichiarazione congiunta che il presidente americano ha letto ai giornalisti dopo l'ultimo colloquio a Washington, con il primo ministro britannico, è ancora più esplicita. Il comunicato recita: « In questo punto, alle nazioni che desiderano conservare la loro indipendenza e l'instabilità del « scelto » e « neutro » e con cui la spina dorsale della sicurezza occidentale ha di fronte a sé la necessità di adottare e di assicurare la coesistenza pacifica e l'efficienza e l'adattabilità dell'alleanza atlantica a un mondo in evoluzione.

Il comunicato recita: « In questo punto, alle nazioni che desiderano conservare la loro indipendenza e l'instabilità del « scelto » e « neutro » e con cui la spina dorsale della sicurezza occidentale ha di fronte a sé la necessità di adottare e di assicurare la coesistenza pacifica e l'efficienza e l'adattabilità dell'alleanza atlantica a un mondo in evoluzione.

Il comunicato recita: « In questo punto, alle nazioni che desiderano conservare la loro indipendenza e l'instabilità del « scelto » e « neutro » e con cui la spina dorsale della sicurezza occidentale ha di fronte a sé la necessità di adottare e di assicurare la coesistenza pacifica e l'efficienza e l'adattabilità dell'alleanza atlantica a un mondo in evoluzione.

### Un grande successo della lotta operaia nel Sud

## Orario ridotto e pari salario all'Alfa Romeo di Pomigliano

### Piena vittoria anche per l'Arsenale di Trieste - Equiparate alcune voci salariali per lo stabilimento Alfa Romeo di Napoli e per quello di Milano

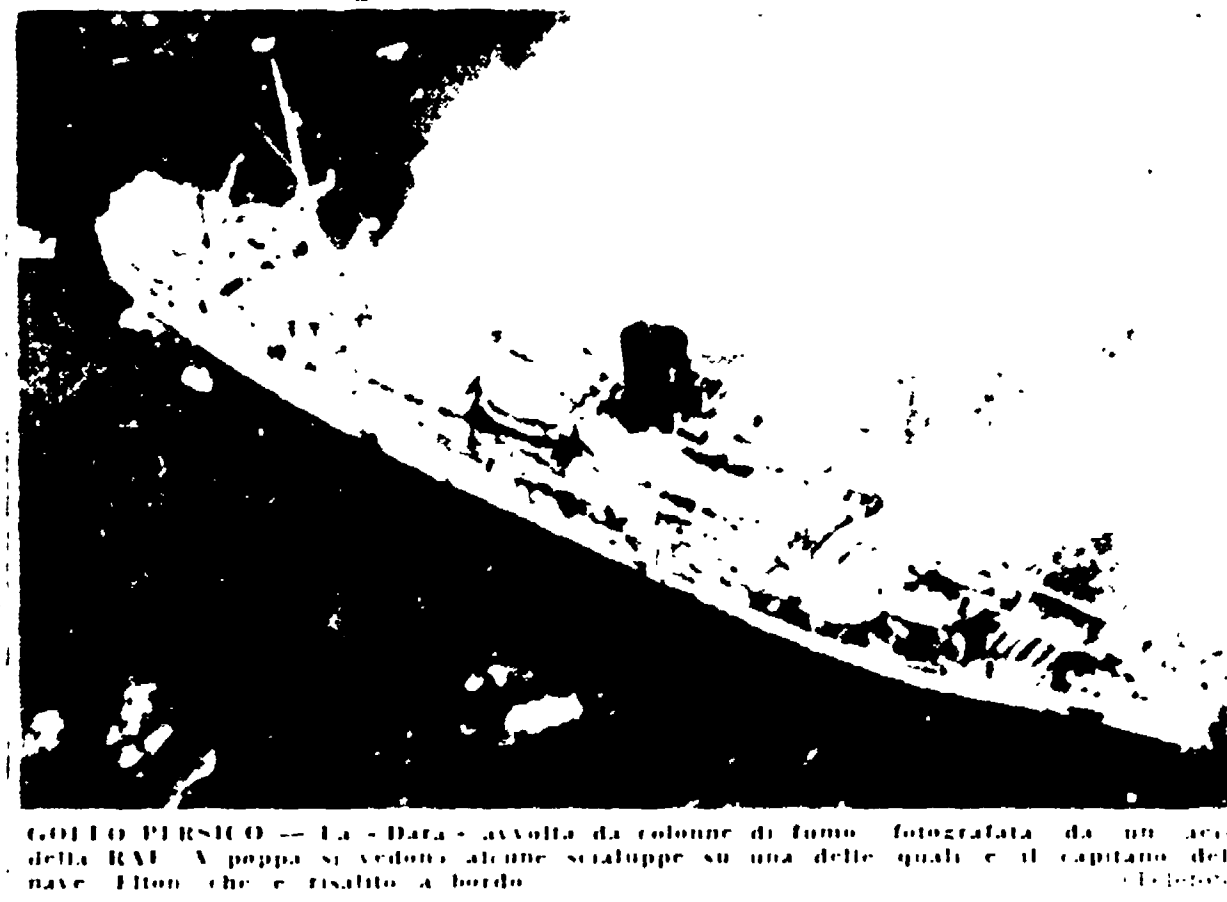
Alle prime ore di sera, martedì 8 aprile, il comunicato dell'Alfa Romeo di Pomigliano d'Arco, firmato dal segretario sindacale, annuncia la vittoria ottenuta dopo una lotta durata 15 giorni. I successi ottenuti sono di grande valore, e investono importanti questioni di principio: riduzione dell'orario di lavoro, contrattazione dei colli, aumento di salario, assorbito nella legge quotidiana dei premi e divizionali, nuovi incentivi legati al rendimento del personale stesso, ecc.

Allo stesso tempo, il comunicato dell'Arsenale di Trieste annuncia la vittoria ottenuta dopo una lotta durata 15 giorni. I successi ottenuti sono di grande valore, e investono importanti questioni di principio: riduzione dell'orario di lavoro, contrattazione dei colli, aumento di salario, assorbito nella legge quotidiana dei premi e divizionali, nuovi incentivi legati al rendimento del personale stesso, ecc.

Allo stesso tempo, il comunicato dell'Alfa Romeo di Napoli annuncia la vittoria ottenuta dopo una lotta durata 15 giorni. I successi ottenuti sono di grande valore, e investono importanti questioni di principio: riduzione dell'orario di lavoro, contrattazione dei colli, aumento di salario, assorbito nella legge quotidiana dei premi e divizionali, nuovi incentivi legati al rendimento del personale stesso, ecc.

Allo stesso tempo, il comunicato dell'Alfa Romeo di Milano annuncia la vittoria ottenuta dopo una lotta durata 15 giorni. I successi ottenuti sono di grande valore, e investono importanti questioni di principio: riduzione dell'orario di lavoro, contrattazione dei colli, aumento di salario, assorbito nella legge quotidiana dei premi e divizionali, nuovi incentivi legati al rendimento del personale stesso, ecc.

## La tragedia della «Dara»



La «Dara» avvolta da colonne di fumo fotografata da un aereo della RAF. A poppa si vedono alcuni scialuppe su una delle scialuppe e il capitano della nave.

### Poche speranze di salvare il natante dal naufragio

## In fiamme nel Golfo Persico nave inglese con 550 persone

### Nella notte si era parlato di almeno 150 vittime; successivamente si è appreso che quasi tutti i passeggeri e l'equipaggio erano in salvo - Un aereo della RAF ha avvistato sei cadaveri

LONDRA, 8 — Poche speranze di salvare il natante dal naufragio. Un aereo della RAF ha avvistato sei cadaveri. La nave inglese «Dara», con 550 persone a bordo, è in fiamme nel Golfo Persico. La nave è stata avvistata da un aereo della RAF che ha fotografato la nave e ha scoperto che quasi tutti i passeggeri e l'equipaggio erano in salvo. Tuttavia, sono stati trovati sei cadaveri.

La nave è stata avvistata da un aereo della RAF che ha fotografato la nave e ha scoperto che quasi tutti i passeggeri e l'equipaggio erano in salvo. Tuttavia, sono stati trovati sei cadaveri. La nave è stata avvistata da un aereo della RAF che ha fotografato la nave e ha scoperto che quasi tutti i passeggeri e l'equipaggio erano in salvo. Tuttavia, sono stati trovati sei cadaveri.

La nave è stata avvistata da un aereo della RAF che ha fotografato la nave e ha scoperto che quasi tutti i passeggeri e l'equipaggio erano in salvo. Tuttavia, sono stati trovati sei cadaveri. La nave è stata avvistata da un aereo della RAF che ha fotografato la nave e ha scoperto che quasi tutti i passeggeri e l'equipaggio erano in salvo. Tuttavia, sono stati trovati sei cadaveri.

La nave è stata avvistata da un aereo della RAF che ha fotografato la nave e ha scoperto che quasi tutti i passeggeri e l'equipaggio erano in salvo. Tuttavia, sono stati trovati sei cadaveri. La nave è stata avvistata da un aereo della RAF che ha fotografato la nave e ha scoperto che quasi tutti i passeggeri e l'equipaggio erano in salvo. Tuttavia, sono stati trovati sei cadaveri.

## Comunisti nelle fabbriche

### Il compagno Amendola esprime la sua opinione sulla proposta di legge di riforma della legislazione del lavoro e dell'organizzazione del lavoro

Quale quadro si può dare dell'attività, ormai in corso da vari mesi, di preparazione dell'Assemblea nazionale dei comunisti delle fabbriche? « Non abbiamo mai sentito parlare di una assemblea nazionale dei comunisti delle fabbriche. L'Assemblea nazionale dei comunisti delle fabbriche è stata convocata per il 15 e il 16 maggio per discutere, appunto, una proposta di legge di riforma della legislazione del lavoro e dell'organizzazione del lavoro. Questa proposta di legge è stata presentata dal governo e ha suscitato un grande interesse tra i comunisti delle fabbriche.

Il compagno Amendola esprime la sua opinione sulla proposta di legge di riforma della legislazione del lavoro e dell'organizzazione del lavoro. Egli ritiene che questa proposta di legge sia un passo avanti nella lotta per la difesa dei diritti dei lavoratori e per la promozione della democrazia nelle fabbriche.



Il compagno Amendola

Il compagno Amendola esprime la sua opinione sulla proposta di legge di riforma della legislazione del lavoro e dell'organizzazione del lavoro. Egli ritiene che questa proposta di legge sia un passo avanti nella lotta per la difesa dei diritti dei lavoratori e per la promozione della democrazia nelle fabbriche.

Il compagno Amendola esprime la sua opinione sulla proposta di legge di riforma della legislazione del lavoro e dell'organizzazione del lavoro. Egli ritiene che questa proposta di legge sia un passo avanti nella lotta per la difesa dei diritti dei lavoratori e per la promozione della democrazia nelle fabbriche.

### Oltre 16 mila i profughi dell'Angola nel Congo

LEOPOLDVILLE, 8 — Oltre 16 mila i profughi dell'Angola nel Congo. I profughi sono stati accolti in campi di rifugio e stanno ricevendo assistenza umanitaria. Il governo congolese sta lavorando per facilitare il loro ritorno in patria.

Il compagno Amendola esprime la sua opinione sulla proposta di legge di riforma della legislazione del lavoro e dell'organizzazione del lavoro. Egli ritiene che questa proposta di legge sia un passo avanti nella lotta per la difesa dei diritti dei lavoratori e per la promozione della democrazia nelle fabbriche.



**Conversazioni del Centenario** Ludovico Geymonat

# La cultura moderna di fronte al Risorgimento dei clericali

La fiera di « Italia '61 » a Torino e la mancata celebrazione del 1818 - Il fallimento delle classi dirigenti - I problemi di oggi: sviluppo della tecnica e partecipazione democratica della cultura

Tra le iniziative svoltesi, o in corso di svolgimento, nella ricorrenza del centenario della nostra unificazione nazionale non ha quasi trovato posto — e una tale « dimenticanza » non è certo casuale — un esame di questi cento anni di storia d'Italia. Eppure, secondo noi, è proprio un ripensamento del modo come l'Italia unitaria si è sviluppata, una comparazione dei problemi di allora e dei problemi di oggi, che può farci superare la vuota retorica delle celebrazioni ufficiali e avviare un discorso vivo, attuale sul centenario: un discorso — e certe conclusioni, in cui tutti ci riconosciamo: un discorso che spezzi il maldestro tentativo della parte clericale e « centrista » di adattare il nostro Risorgimento ai suoi interessi politici.

Rompiamo dunque il silenzio su questi cento anni di vita nazionale e sul contenuto stesso del Risorgimento: un secolo è bene una misura valida dei fatti storici e della validità delle loro premesse. Da queste « Conversazioni del centenario » partiamo, come si può vedere, da un bilancio, fatto scaturire dal pensiero e dalle esperienze di rappresentanti della cultura democratica e di uomini dell'Italia reale, da noi avvicinati e interrogati su temi vari, ma tutti convergenti in una questione fondamentale: ciò che si è costruito e ciò che non si è costruito in questi cento anni; quali le ragioni; quali le forze che del progresso della società nazionale sono state e sono le autentiche protagoniste.

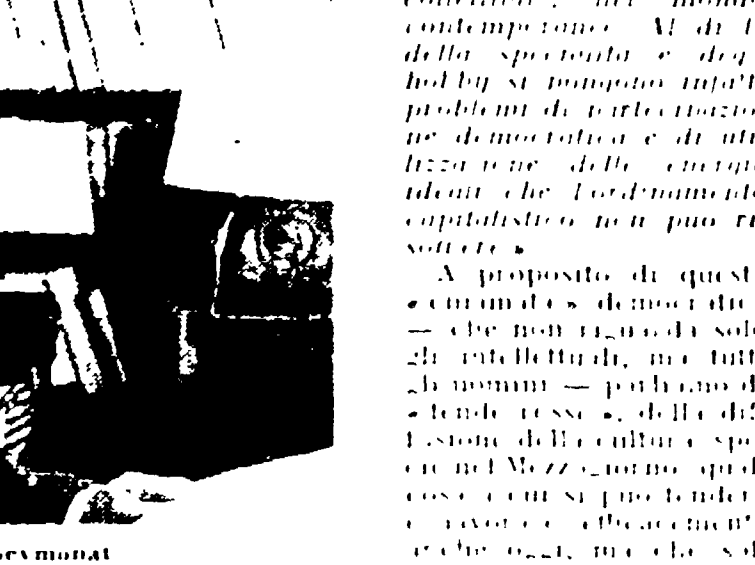


A cent'anni esatti di distanza dal celebre discorso di Cavour su « libertà, Chiesa in libertà, Stato », su Roma, il 17 marzo scorso, l'ultima della storia ha voluto che fosse proprio un clericato di destra, l'on. Pella, a rendere l'omaggio dell'Italia alla tomba dello statista scomparso.

Quando parlo a Geymonat del centenario nazionale e gli chiedo un giudizio, dal punto di vista della sua stessa esperienza di studioso, sui questi cento anni, egli mi interrompe per proclamare la sua netta opposizione al tipo di celebrazioni di Italia '61.

«Queste clamorose celebrazioni — mi dice — che si svolgono sotto la egida di una certa élite del Risorgimento come, Pella, Scelba e Segni, hanno necessariamente, fin dal loro sorgere, il sapore ufficiale del clerico-monarchismo. Io non voglio aver nulla a che fare con queste celebrazioni, e per parte mia ho rifiutato ogni forma di partecipazione. Del resto, il fatto che gli organizzatori di Italia '61 siano riusciti, bene o male, a trovare i fondi per la loro manifestazione unificata, e si tratta di somme non certamente insignificanti, parla chiaro».

Qui Geymonat ricorda la sua esperienza del 1918, quando — come insegnante al Comune di Torino — si adoperò per organizzare le celebrazioni del grande, grandissimo centenario che ricorreva in quell'anno e si venne — da parte sua e degli altri amministratori torinesi — a capo di poco più di duecento persone al Comune torinese, che si disponeva ad una adesione al « centenario », del « centenario », risorgimentale, ne era tanto facile, tanto di più in quella classe del 1918. Siamo tanto del suo contenuto democratico e rivoluzionario.



Ludovico Geymonat

«Ora invece — continua Geymonat — per questo centenario gli amministratori clericali e centristi di Torino hanno soldi, stampo, un teatro, folle, brulicanti come questa che mi mostra un gigantesco quanto illegale calendario propagandistico, una cosa veramente di pessimo gusto, costruita a palazzo. L'ho in parte già osservato, addirittura, nel quale sento dire che sarà ospitata una mostra della moda? Nella condotta in cui lo Stato italiano ha organizzato la nostra « cultura », o « umanità della scuola », il funzionamento di una cultura come quella torinese non può che avere uno scopo politico. Niente storia, niente invito al sapere, niente esame critico e d'indirizzo, se lo fosse fossero invece un questo piano, la nostra classe di governo non po-

rebbe che celebrare il centenario del proprio fallimento».

«Queste ultime parole Geymonat me le dice senza perdere il suo tono tranquillo, proprio di chi è giunto ad una conclusione netta, e questa è la sua netta opposizione al tipo di celebrazioni di Italia '61. «Queste clamorose celebrazioni — mi dice — che si svolgono sotto la egida di una certa élite del Risorgimento come, Pella, Scelba e Segni, hanno necessariamente, fin dal loro sorgere, il sapore ufficiale del clerico-monarchismo. Io non voglio aver nulla a che fare con queste celebrazioni, e per parte mia ho rifiutato ogni forma di partecipazione. Del resto, il fatto che gli organizzatori di Italia '61 siano riusciti, bene o male, a trovare i fondi per la loro manifestazione unificata, e si tratta di somme non certamente insignificanti, parla chiaro».

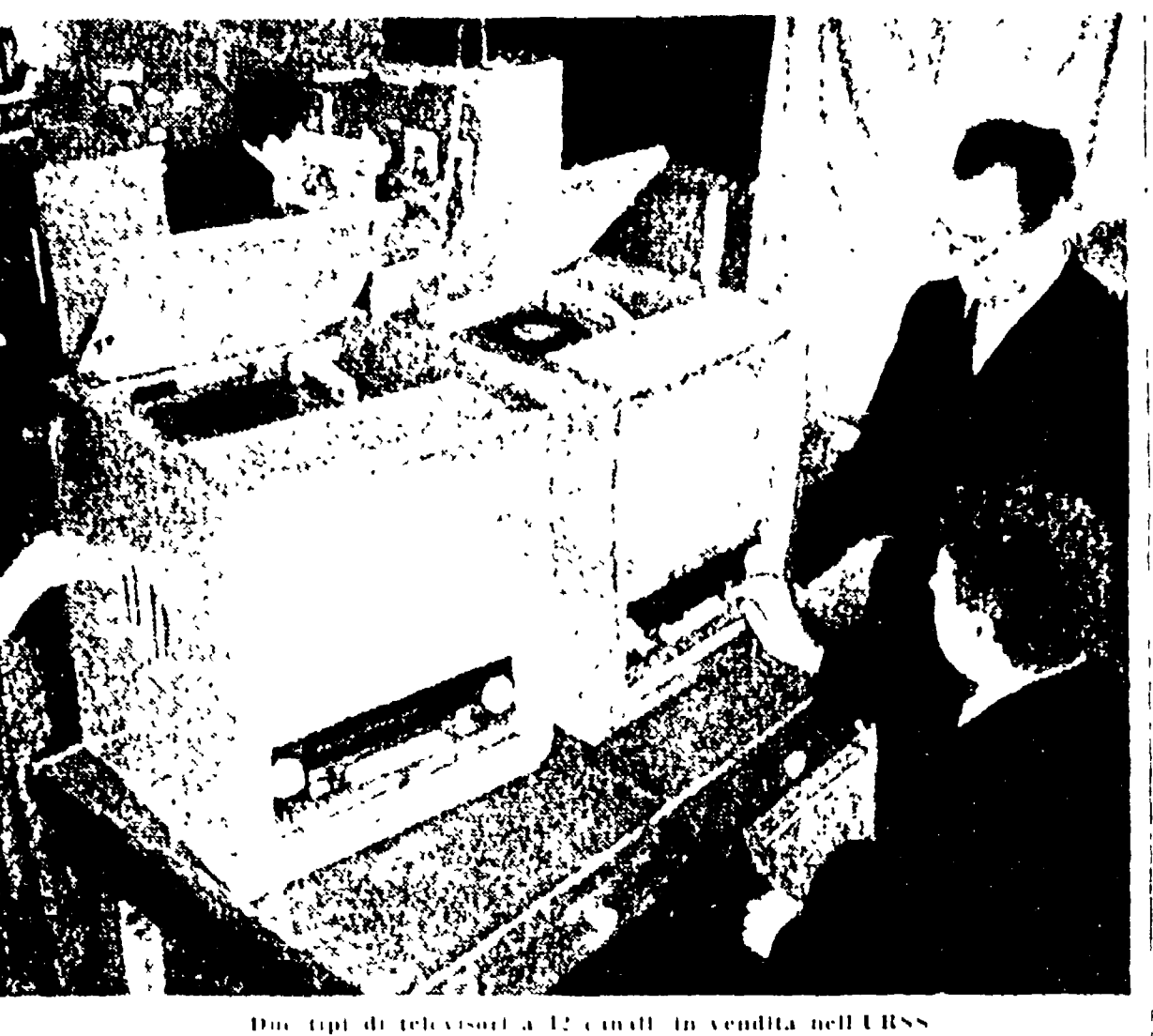
## Un'occhiata alla televisione sovietica

# Consigli di telespettatori nei centri TV in U.R.S.S.

Risolti formidabili problemi tecnici - Sono già in atto alcune trasmissioni a colori - I due programmi a Mosca e a Leningrado - Come sono i programmi - Il dibattito col pubblico - Una televisione « seria »

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, aprile. — La televisione sovietica sta comprendendo, quest'anno, un grande sforzo per rispondere alle necessitate esigenze dei telespettatori e per estendere la rete televisiva all'intero paese. Cosa significa un ampliamento del genere, soltanto dal punto di vista tecnico, lo si può capire tenendo presente le dimensioni dell'Unione Sovietica che ha una popolazione di 200 milioni e mezzo, e un territorio di 22 milioni e mezzo di chilometri quadrati.



Due tipi di televisori a 12 canali in vendita nell'URSS

Attualmente sono in servizio nell'URSS circa 120 centri di trasmissione televisiva, ciascuno munito di copre e una dotazione di 200 mila metri di cavi. Per la durata di una proposta di legge, si è deciso di aumentare il numero di canali da 12 a 20, e di aumentare di 50 per cento il numero di programmi. Dal 1961, il numero di programmi televisivi sarà aumentato di 50 per cento, e il numero di canali da 12 a 20. Il numero di programmi televisivi sarà aumentato di 50 per cento, e il numero di canali da 12 a 20. Il numero di programmi televisivi sarà aumentato di 50 per cento, e il numero di canali da 12 a 20.

Un collegamento Mosca-Londra

Il prossimo passo che sarà compiuto dalla televisione sovietica è quello di stabilire un collegamento televisivo con Londra. Il collegamento televisivo con Londra sarà stabilito nel 1961. Il collegamento televisivo con Londra sarà stabilito nel 1961. Il collegamento televisivo con Londra sarà stabilito nel 1961.

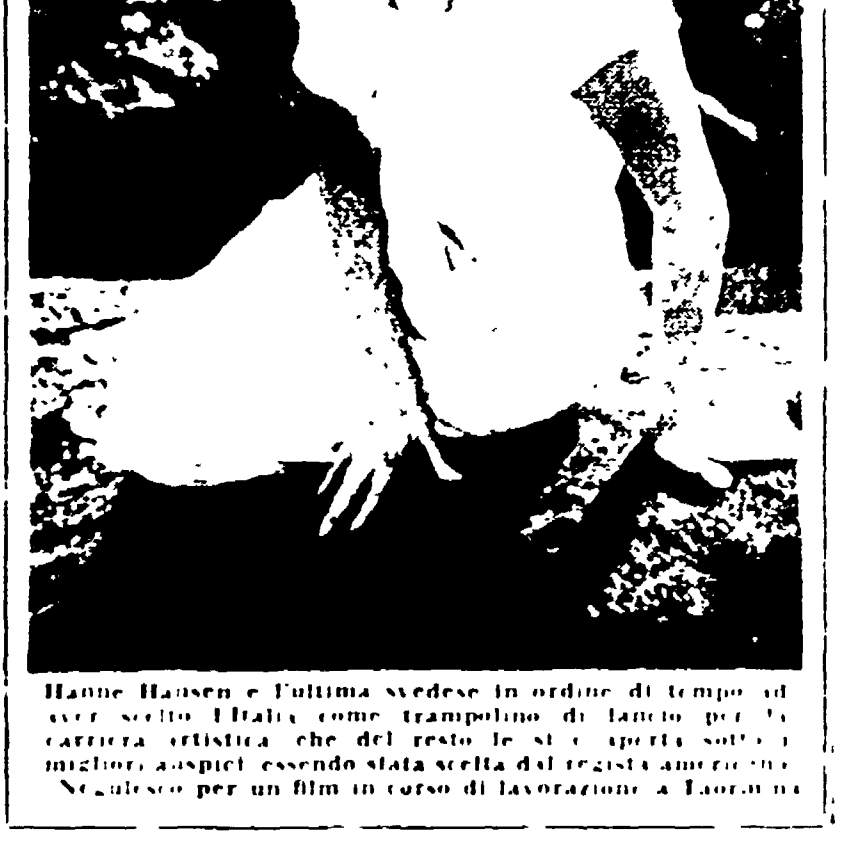
Difficoltà d'orario

Una delle maggiori difficoltà che si incontrano nell'organizzazione di una rete televisiva è quella dell'orario. L'orario di trasmissione deve essere stabilito in modo da soddisfare le esigenze dei telespettatori. L'orario di trasmissione deve essere stabilito in modo da soddisfare le esigenze dei telespettatori.

Un collegamento Mosca-Londra

La televisione sovietica sta comprendendo, quest'anno, un grande sforzo per rispondere alle necessitate esigenze dei telespettatori e per estendere la rete televisiva all'intero paese. Cosa significa un ampliamento del genere, soltanto dal punto di vista tecnico, lo si può capire tenendo presente le dimensioni dell'Unione Sovietica che ha una popolazione di 200 milioni e mezzo, e un territorio di 22 milioni e mezzo di chilometri quadrati.

## La svedese di Taormina



Hanne Hansen e l'ultima svedese in ordine di tempo di Taormina. Ha lavorato con il regista americano nel film in corso di lavorazione a Taormina.

Da domani a venerdì prossimo

## Lezioni sull'antifascismo all'Università di Roma

Saranno tenute dai prof. Roberto Battaglia, Garosci e Giuntella

**risitate**

**UNIONE SOVIETICA**

con « **INTURIST** »

(S.p.A. dell'URSS per il Turismo straniero)

● Potrete viaggiare comodamente con: aerei, con vetture ferroviarie dirette (Roma-Mosca), con la Vostra automobile, con la nave delle linee marittime Genova-Napoli-Odesa, Venezia-Odesa.

● Nell'Unione Sovietica potrete visitare decine di città e migliaia di località.

● Soggiornate dagli alberghi di lusso ai campeggi.

● Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alle seguenti agenzie di viaggio, agenti e corrispondenti dell'« **Inturist** » in Italia:

« **I Grandi Viaggi** » (Piazza Diaz, 2 - Milano - Via Tritone, 62 - Roma).

« **Ulici e Wagon-Lit** » (Cook - « **CI** » - « **Chiari** » Sommariva).

« **Italtours** » (Via IV Novembre, 112 - Roma - Via Larga, 7 - Milano).

« **Colosseum** » (Via S. Nicola da Tolentino, 12 - Roma).

« **Tourist Roma** » (Piazza dei Cinquecento, 55 - Roma).

« **URAS** » (Via Manzoni, 38 - Milano).

« **Turistanda** » (Via S. Felice, 8 - Milano).

« **Atlas** » (Corso B. Aires, 6 - Milano).

« **Polvani** » (Via Fieschi, 40-42 - Genova).

« **Perlo** » (Piazza S. Carlo, 205 - Torino), ed alle altre più importanti agenzie di viaggio italiane.

Lo scandalo è ormai una «regola» nella Capitale amministrata dai clericali

Pressioni sulle compagnie aeree per indurle a restare a Fiumicino

La legge del sistema

Manovre della D.C. per arginare lo scandalo - I parlamentari comunisti chiedono una immediata inchiesta e denunciano le gravi responsabilità del governo - Incontro dell'onorevole Fanfani con Perrone - Come si arrivò alla decisione di costruire l'aeroporto a Fiumicino

Palude era e palude sei rimasero: questo è l'epitaffio da scrivere, dopo il crollo della pista principale, all'ingresso dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino. Ma tra palude e palude c'è stato un vorticoso giro di miliardi, usciti dalle casse dello Stato e finiti nelle tasche di un gruppo di speculatori.



Operazione rattoppo - con bitume per la pista numero uno dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino

Due scandali di proporzioni eccezionali? Forse non è esatto. Perché lo scandalo è sempre qualcosa di abnorme che, appunto per la sua irregolarità, rappresenta una macchia da cancellare. Ma qui, in realtà, non è così. La speculazione di Fiumicino, quella di Castel di Decima non sono affatto una storiella che oggi viene scoperta e denunciata. No. Tanto è vero che essi non sono stati consumati per la «distruzione» del governo o della giunta capitolina, né per la disonestà di qualche funzionario, e nemmeno soltanto per l'incapacità di qualche branca dell'apparato statale. Questi scandali sono stati preparati, controllati e portati a termine con piena coscienza del fine da gruppi dirigenti del nostro Paese e della nostra città. Questi scandali, insomma, non sono delle eccezioni alla regola, ma la regola, puramente e semplicemente. Sono la conseguenza logica e normale del sistema secondo il quale la nostra società è organizzata. Al punto che si potrebbe chiamare, per assurdo, uno «scandalo» ogni atto di buon governo o di onestà compiuto da chi monopolizza in Italia il potere.

La D.C. tenta di arginare lo scandalo di Fiumicino, di coprire le responsabilità di dispendio di quel gruppo di speculatori che ha affondato le mani nella manna d'oro del «Leonardo da Vinci». Era, funzionari del ministero dei Lavori pubblici di quello della Difesa e dell'aeroporto si sono incontrati con i dirigenti delle compagnie aeree estere per «convenire» la far affare renditori e, loro, per la pista numero 2 dell'intercontinentale - anche durante quelle settimane che a partire dal prossimo primo maggio saranno impegnati in febbrili lavori di riparazione sulla pista principale. Inoltre, il presidente del Consiglio ha avuto un colloquio con il dott. Sandro Perrone, direttore del «Messaggero», per ricordargli che «notizie sgradite alla democrazia cristiana», come quella concernente la prossima chiusura dell'aviostazione, vanno pubblicate con le dovute cautele o addirittura sgaritate.

Un affare vergognoso

I sondaggi ministeriali

La DC nei guai

Il corso delle cose ha una sua legge precisa, che è, appunto, la legge del sistema. I miliardi dello Stato o del Comune vanno in mano agli speculatori perché è in quelle mani che debbono andare. Esattamente a questo scopo la D.C. mantiene il monopolio del potere politico da tredici anni e lo difende a denti stretti. Nei casi di Fiumicino o di Castel di Decima si è toccato il limite, se si vuole, si è lesa al massimo la cornea. Ma la corrente del pubblico denaro va sempre nella medesima direzione, anche quando non si parla di «scandali». Quando i lavoratori pagano le tasse e i capitalisti escludono il profitto, quando i monopoli tentano di fissare prezzi e salari a loro piacimento; quando la intera economia del Paese è diretta secondo gli interessi di un pugno di finanziere; quando gli operai e i contadini e gli impiegati e i professionisti e i piccoli imprenditori sono fatti a pezzi per sopravvivere perché i consigli di amministrazione della FIAT e della Montecatini e dell'Italgas e dell'Italcementi e della Edison aumentino i loro profitti, è sempre la stessa storia che si ripete: sono i denari del cittadino che affiniscono, in un modo o nell'altro, nelle casseforti di miliardi. Sono i miliardi che piovono sui miliardi. Ed è chi lavora e suda che ci rimette, sempre, non solo i denari, ma la salute e la libertà e la felicità.

La DC tenta di arginare lo scandalo di Fiumicino, di coprire le responsabilità di dispendio di quel gruppo di speculatori che ha affondato le mani nella manna d'oro del «Leonardo da Vinci».

Un affare vergognoso

I sondaggi ministeriali

La DC nei guai

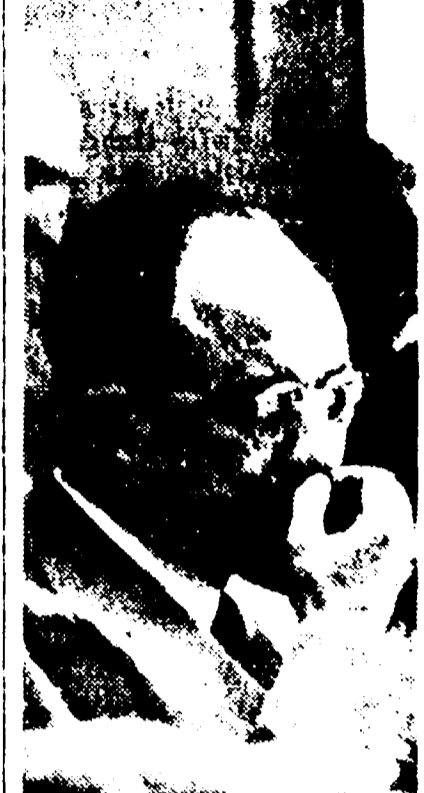
Aree fabbricabili pagate miliardi destinate al pascolo delle pecore

Il capitale pubblico investito da Ciccozzi rende lo 0,2 per cento - L'affare fu concluso per incrementare il patrimonio comunale - I terreni acquistati erano di proprietà del fratello di un assessore

La Giunta Comunale ha speso alcuni miliardi per far pascolare le pecore. Difatti, ben 100 ettari di vasti campi, di cui 50 ettari, acquistati dallo stesso Comune a nome dell'EUR sulla via Ponticiana, per costruire un quartiere residenziale e pagati la bellezza di 5 miliardi, sono stati ceduti in affitto a pascolo a signori Balo e Sergio Silla proprietari di bestiame. Ed un prezzo complessivo di un milione e mezzo. In sostanza il Comune sta impiegando i denari dei contribuenti al 0,2 per cento, quando una qualsiasi banca offre almeno il 4 per cento.

L'aspetto più indecente dell'affare facendo non sta tuttavia soltanto nel fatto che il Comune ha pagato un prezzo di pascolo od a quel prezzo, ma è la conferma dell'incapacità di gestione che hanno preceduto ed accompagnano la spesa operata, come dimostrano i documenti che sono stati consegnati ai consiglieri comunisti in Consiglio comunale.

La questione è dunque sorta in aula, con tutte le sue implicazioni, nel corso dell'anno scorso, la prima giunta Ciccozzi decise di acquistare 50 ettari per un prezzo complessivo di un milione e mezzo. L'affare venne ratificato, come avvenne quando un ente pubblico acquista aree da privati, l'atto di acquisto, con il prezzo di acquisto, che era di 50 milioni di lire, fatto anche da Ciccozzi e da altri propretari dei suoli, e l'investimento più oneroso, per il Comune, di quella spesa, di 5 miliardi, fu pagato dall'Ufficio Erariale per ammissione dello stesso Ciccozzi, preside della commissione di controllo, con il prezzo pagato superando di un milione e mezzo quello stabilito dall'Ufficio stesso.



Il sindaco Ciccozzi

La questione è dunque sorta in aula, con tutte le sue implicazioni, nel corso dell'anno scorso, la prima giunta Ciccozzi decise di acquistare 50 ettari per un prezzo complessivo di un milione e mezzo.

L'aspetto più indecente dell'affare facendo non sta tuttavia soltanto nel fatto che il Comune ha pagato un prezzo di pascolo od a quel prezzo, ma è la conferma dell'incapacità di gestione che hanno preceduto ed accompagnano la spesa operata, come dimostrano i documenti che sono stati consegnati ai consiglieri comunisti in Consiglio comunale.

La questione è dunque sorta in aula, con tutte le sue implicazioni, nel corso dell'anno scorso, la prima giunta Ciccozzi decise di acquistare 50 ettari per un prezzo complessivo di un milione e mezzo.

L'aspetto più indecente dell'affare facendo non sta tuttavia soltanto nel fatto che il Comune ha pagato un prezzo di pascolo od a quel prezzo, ma è la conferma dell'incapacità di gestione che hanno preceduto ed accompagnano la spesa operata, come dimostrano i documenti che sono stati consegnati ai consiglieri comunisti in Consiglio comunale.

Stamane nel Ridotto dell'Eliseo assemblea per la scuola di Stato

Stamane alle 10, al Ridotto dell'Eliseo, si svolgerà la manifestazione dell'ADESSPI e dell'UGI per la difesa della scuola di Stato.

Stamane alle 10, al Ridotto dell'Eliseo, si svolgerà la manifestazione dell'ADESSPI e dell'UGI per la difesa della scuola di Stato.

Stamane alle 10, al Ridotto dell'Eliseo, si svolgerà la manifestazione dell'ADESSPI e dell'UGI per la difesa della scuola di Stato.

Comune e società vaticana alleati contro i cittadini

L'Acqua Marcia fa pagare agli utenti i danni dei cedimenti di via Somalia

Lesioni alle tubature - Il Campidoglio consiglia di pagare - La strada ancora sconvolta dai lavori in corso - Commercianti falliti

Per gli abitanti del tormentato viale Somalia, dopo il tempo dei danni e giorni di marcia, è cominciata l'Acqua Marcia. Le tubature, che sono state riparate, continuano a perdere acqua, e il Comune, che ha pagato i danni, non ha ancora pagato i danni dei cedimenti di via Somalia.

Investi un pedone dopo una lite

Se l'era fatta consegnare per venderla

Investi un pedone dopo una lite

Se l'era fatta consegnare per venderla

Se l'era fatta consegnare per venderla

Se l'era fatta consegnare per venderla

Falso funzionario scomparso con la pelliccia dell'amica

Bombe rinvenute presso la villa dell'avv. Bucciantini

Bombe rinvenute presso la villa dell'avv. Bucciantini

Bombe rinvenute presso la villa dell'avv. Bucciantini

Bombe rinvenute presso la villa dell'avv. Bucciantini

Advertisements for electronics and appliances including Televisori, Radio, Cucine a Gas, and Frigoriferi.

Dopo l'aggressione fascista in via delle Muratte

# Decisa reazione degli ebrei alle manifestazioni razziste

Una severa lezione ad un gruppo di teppisti — Portico d'Ottavia presidiato da una folla di abitanti sdegnati — La polizia continua a difendere i provocatori

Una severa lezione ad un gruppo di teppisti — Portico d'Ottavia presidiato da una folla di abitanti sdegnati — La polizia continua a difendere i provocatori



La folla di giovani ebrei che ieri sera ha costretto al Portico d'Ottavia

Una severa lezione ad un gruppo di teppisti — Portico d'Ottavia presidiato da una folla di abitanti sdegnati — La polizia continua a difendere i provocatori

Una severa lezione ad un gruppo di teppisti — Portico d'Ottavia presidiato da una folla di abitanti sdegnati — La polizia continua a difendere i provocatori

Una severa lezione ad un gruppo di teppisti — Portico d'Ottavia presidiato da una folla di abitanti sdegnati — La polizia continua a difendere i provocatori

Una severa lezione ad un gruppo di teppisti — Portico d'Ottavia presidiato da una folla di abitanti sdegnati — La polizia continua a difendere i provocatori

Una severa lezione ad un gruppo di teppisti — Portico d'Ottavia presidiato da una folla di abitanti sdegnati — La polizia continua a difendere i provocatori

Una severa lezione ad un gruppo di teppisti — Portico d'Ottavia presidiato da una folla di abitanti sdegnati — La polizia continua a difendere i provocatori

Una severa lezione ad un gruppo di teppisti — Portico d'Ottavia presidiato da una folla di abitanti sdegnati — La polizia continua a difendere i provocatori

Nelle sezioni della città

# Sono saliti a 3.842 i reclutati al P.C.I.

Domani il compagno Enrico Berlinguer a una manifestazione dei nuovi iscritti della zona tiburtina

La campagna del reclutamento del P.C.I. ha ricevuto un nuovo impulso in questi giorni. Tra gli iscritti che si sono iscritti alla tessera del P.C.I. in questi giorni, sono stati reclutati 3.842 nuovi iscritti. La nuova campagna di reclutamento è stata distribuita in più punti delle zone della città. In questi giorni sono stati reclutati 3.842 nuovi iscritti. La nuova campagna di reclutamento è stata distribuita in più punti delle zone della città.

La nuova campagna di reclutamento del P.C.I. ha ricevuto un nuovo impulso in questi giorni. Tra gli iscritti che si sono iscritti alla tessera del P.C.I. in questi giorni, sono stati reclutati 3.842 nuovi iscritti. La nuova campagna di reclutamento è stata distribuita in più punti delle zone della città.

Nell'interesse dei lavoratori e degli utenti

# Chiesta al governo la revoca della concessione a Zeppieri

Metodi fascisti per reprimere la protesta operaia — Compatto lo sciopero di ieri — Pronti a scendere in lotta tutti i dipendenti dei servizi di autotrasporto se non verranno revocati i licenziamenti

Alcune migliaia di lavoratori hanno aderito allo sciopero di ieri. I lavoratori hanno aderito allo sciopero di ieri. I lavoratori hanno aderito allo sciopero di ieri. I lavoratori hanno aderito allo sciopero di ieri.

Alcune migliaia di lavoratori hanno aderito allo sciopero di ieri. I lavoratori hanno aderito allo sciopero di ieri. I lavoratori hanno aderito allo sciopero di ieri. I lavoratori hanno aderito allo sciopero di ieri.

Alcune migliaia di lavoratori hanno aderito allo sciopero di ieri. I lavoratori hanno aderito allo sciopero di ieri. I lavoratori hanno aderito allo sciopero di ieri. I lavoratori hanno aderito allo sciopero di ieri.

# Venerdì sciopero nelle campagne

Per il 11 aprile giornata di protesta contro la concessione di licenze agricole. Sciopero in tutte le campagne romane. Sciopero in tutte le campagne romane. Sciopero in tutte le campagne romane.

# I brutti voti l'hanno sconvolta

# Mistero sulla fanciulla fuggita per la pagella

I genitori della ragazza stanno vivendo ore di indole annessa. Vane tutte le ricerche

I genitori della ragazza stanno vivendo ore di indole annessa. Vane tutte le ricerche. I genitori della ragazza stanno vivendo ore di indole annessa. Vane tutte le ricerche.

# Tentativo di crumiraggio sventato a Cinecittà

Un tentativo di crumiraggio sventato a Cinecittà. Un tentativo di crumiraggio sventato a Cinecittà. Un tentativo di crumiraggio sventato a Cinecittà.

# Ieri pomeriggio, sul raccordo anulare

# Una cantante inglese ferita nell'auto contro il camion

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni. Grave il marito - Una anziana signora investita sulle strisce. Si tratta di Eva Evans, che ha riportato solo leggere contusioni.

# Lutti

Lutti. Lutti. Lutti. Lutti. Lutti. Lutti. Lutti. Lutti. Lutti. Lutti.

# Inchiesta per la morte di un bimbo a Villalba

Inchiesta per la morte di un bimbo a Villalba. Inchiesta per la morte di un bimbo a Villalba. Inchiesta per la morte di un bimbo a Villalba.

# Si tuffa nel canale per evitare l'arresto

Si tuffa nel canale per evitare l'arresto. Si tuffa nel canale per evitare l'arresto. Si tuffa nel canale per evitare l'arresto.

# Il Partito

Il Partito. Il Partito. Il Partito. Il Partito. Il Partito. Il Partito.

# Convenzioni

Convenzioni. Convenzioni. Convenzioni. Convenzioni. Convenzioni. Convenzioni.

# Provvedimenti disciplinari

Provvedimenti disciplinari. Provvedimenti disciplinari. Provvedimenti disciplinari. Provvedimenti disciplinari. Provvedimenti disciplinari.

# La relazione del P.C.I. per la legge speciale

La relazione del P.C.I. per la legge speciale. La relazione del P.C.I. per la legge speciale. La relazione del P.C.I. per la legge speciale.

# Urge sangue

Urge sangue. Urge sangue. Urge sangue. Urge sangue. Urge sangue. Urge sangue.

# IL GIORNO

IL GIORNO. IL GIORNO. IL GIORNO. IL GIORNO. IL GIORNO. IL GIORNO.



# Piccola cronaca

Piccola cronaca. Piccola cronaca. Piccola cronaca. Piccola cronaca. Piccola cronaca. Piccola cronaca.

# ISTITUTO GRAMSCI

ISTITUTO GRAMSCI. Istituti Gramsci. Istituti Gramsci. Istituti Gramsci. Istituti Gramsci.

# FARMACIE APERTE

FARMACIE APERTE. Farmacie aperte. Farmacie aperte. Farmacie aperte. Farmacie aperte.

# OFFICINE DI TURNO

OFFICINE DI TURNO. Officine di turno. Officine di turno. Officine di turno. Officine di turno.

# Via del Gesù 63-64

Via del Gesù 63-64. una GRANDIOSA LIQUIDAZIONE DI TUTTE LE MERCI PRIMAVERILI-ESTIVE DELLA PASSATA STAGIONE AVRA' INIZIO LUNEDI' 10 APRILE ORE 9.30 Nei locali della SOCIETA' INDUSTRIA MANUFATTI CASA GROSSISTA IN TESSUTI E CONFEZIONI ● Coloni fantasia in cm. 70, in cm. 80 e in cm. 90 ● Coloni linte unite in cm. 70, in cm. 80 e in cm. 90 ● Popelins unili e fantasia quadrettati, cortellins ● Raffie, operati rigali e centinaia di articoli per donna a L. 190 PREZZO UNICO ● ATTENZIONE: VIA DEL GESU' 63-64 Continua la vendita regolare negli altri articoli

Novità di molti paesi a Venezia

Da questa sera il Festival di musica contemporanea

Apertura con una «prima per l'Italia» di Benjamin Britten - La partecipazione della Polonia e di due registi cecoslovacchi - Un panorama nutrito dei compositori moderni - Tra gli avvenimenti più attesi: «Intolleranza 1960» di Luigi Nono

(Dal nostro inviato speciale)

VENEZIA, 8. - Si inaugurano domani sera, domenica, a Venezia, con la partecipazione di una novità teatrale per l'Italia di Benjamin Britten, il XXIV Festival internazionale di musica contemporanea. Anticipata da settembre ad aprile, il Festival quest'anno sembra voler staccare un po' di tempo dalla sua antica sede veneziana, per un tempo più lungo, e in un luogo più ampio. Non si può dire che questa apertura sia stata un successo, ma come si è visto, l'attenzione pubblica è stata notevole. Un fatto non da sottovalutare, se si pensa che quest'anno il Festival di Venezia, per la prima volta nella sua storia, ha una sede permanente, e cioè una sala stabile, il teatro dell'arte veneziana, che da quest'anno è stata trasferita da piazza S. Marco a piazza San Marco. L'apertura sarà il 9 aprile, alle 21, con la rappresentazione di un'opera di Benjamin Britten, «Intolleranza 1960».

La seconda serata teatrale che si svolgerà giovedì alla Fregata, è presentata in prima mondiale, l'opera di Luigi Nono «Intolleranza 1960» su libretto di Angelo Maria Ripellino. Questa rappresentazione costituirà, in un certo senso, il nucleo d'interesse del Festival, in quanto presenta la prima concezione teatrale di un musicista che ha tra i più interessanti della giovane generazione e il cui lavoro incomincia in questi anni a essere finalmente riconosciuto anche in Italia. Un collegamento di Nono, nei fatti, è ancora pieno di stimoli, ed è un'opera piena di sorpresa per noi, di un'apertura.

«L'Europa socialista». Per la prima volta, infatti, suonerà a Venezia un complesso sinfonico che, diretto da Antoni Wit, è formato da musicisti polacchi e cecoslovacchi. In questa occasione, il Festival di Venezia ha una novità, ed è l'arrivo di due registi cecoslovacchi, che porteranno a Venezia un'opera di Luigi Nono, «Intolleranza 1960». Quest'opera è un'opera di grande interesse, e che ha già raggiunto una fama internazionale. La prima esecuzione di questa opera sarà a Venezia, il 9 aprile, alle 21, con la partecipazione di un'orchestra sinfonica polacca e cecoslovacca. Questa rappresentazione costituirà, in un certo senso, il nucleo d'interesse del Festival, in quanto presenta la prima concezione teatrale di un musicista che ha tra i più interessanti della giovane generazione e il cui lavoro incomincia in questi anni a essere finalmente riconosciuto anche in Italia.

Ma il festival non è solo un'occasione per i musicisti. Sarà anche un'occasione per i registi. Infatti, in questa occasione, il Festival di Venezia ha una novità, ed è l'arrivo di due registi cecoslovacchi, che porteranno a Venezia un'opera di Luigi Nono, «Intolleranza 1960». Quest'opera è un'opera di grande interesse, e che ha già raggiunto una fama internazionale. La prima esecuzione di questa opera sarà a Venezia, il 9 aprile, alle 21, con la partecipazione di un'orchestra sinfonica polacca e cecoslovacca. Questa rappresentazione costituirà, in un certo senso, il nucleo d'interesse del Festival, in quanto presenta la prima concezione teatrale di un musicista che ha tra i più interessanti della giovane generazione e il cui lavoro incomincia in questi anni a essere finalmente riconosciuto anche in Italia.

Il sosia di Sacha



Tra gli interpreti di «Suda» oggi sera è una Nadja Gray e Ted Windsor, un attore americano che somiglia straordinariamente a Sacha Distel, ed è fidanzato di Brigitte Bardot. Particolare curioso: nel film lavora anche Sammy Frey, altra vittima recente della bella attrice francese.

Concerti-Teatri-Cinema

Giulini-Puliti Santoliquido oggi all'Auditorium. In diurna all'Opera «Racconti di Hoffmann».

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

- TEATRO: El Mirador - La vita della palme nella Misura...
CINEMA: L'assassino - Un accurato...
CONCERTE: L'ambasciatrice - Regia di...
CIRCO: L'ambasciatrice - Regia di...
CINEMA-VARIETA': L'ambasciatrice - Regia di...



LONDRA - John Mills, bella diel movimento del famoso attore John Mills, e il giovane collega americano Rad Fulton fanno conoscenza, alla con gli settempanze 141 e Josie. Tutti e quattro appaiono nel film «No mia tara bambina», del quale sono cominciate da poco le riprese.

Le prime rappresentazioni

MUSICA

I solisti di Anversa all'Aula Magna

«Le prime rappresentazioni» di Anversa, un'orchestra sinfonica polacca e cecoslovacca. Questa rappresentazione costituirà, in un certo senso, il nucleo d'interesse del Festival, in quanto presenta la prima concezione teatrale di un musicista che ha tra i più interessanti della giovane generazione e il cui lavoro incomincia in questi anni a essere finalmente riconosciuto anche in Italia.

Le prime rappresentazioni

MUSICA

I solisti di Anversa all'Aula Magna

«Le prime rappresentazioni» di Anversa, un'orchestra sinfonica polacca e cecoslovacca. Questa rappresentazione costituirà, in un certo senso, il nucleo d'interesse del Festival, in quanto presenta la prima concezione teatrale di un musicista che ha tra i più interessanti della giovane generazione e il cui lavoro incomincia in questi anni a essere finalmente riconosciuto anche in Italia.

Le prime rappresentazioni

MUSICA

I solisti di Anversa all'Aula Magna

«Le prime rappresentazioni» di Anversa, un'orchestra sinfonica polacca e cecoslovacca. Questa rappresentazione costituirà, in un certo senso, il nucleo d'interesse del Festival, in quanto presenta la prima concezione teatrale di un musicista che ha tra i più interessanti della giovane generazione e il cui lavoro incomincia in questi anni a essere finalmente riconosciuto anche in Italia.

Le prime rappresentazioni

MUSICA

I solisti di Anversa all'Aula Magna

«Le prime rappresentazioni» di Anversa, un'orchestra sinfonica polacca e cecoslovacca. Questa rappresentazione costituirà, in un certo senso, il nucleo d'interesse del Festival, in quanto presenta la prima concezione teatrale di un musicista che ha tra i più interessanti della giovane generazione e il cui lavoro incomincia in questi anni a essere finalmente riconosciuto anche in Italia.

Alla televisione

Il successo di Salvador

Dei tanti varietà musicali, addecati a una «Giardini di intenti non è, forse, il migliore. Ricorda una serie di tre anni fa, da Milano, con i Pini Stetten Danovici, che in poche settimane si presentavano Giuseppe Basso, Eda Frazzetti, Yves Montand, Philippe Clay, Gilbert Brécard, Modugno e tanti altri.

O lei o nessun'altra

Liz sarà Cleopatra

Dei tanti varietà musicali, addecati a una «Giardini di intenti non è, forse, il migliore. Ricorda una serie di tre anni fa, da Milano, con i Pini Stetten Danovici, che in poche settimane si presentavano Giuseppe Basso, Eda Frazzetti, Yves Montand, Philippe Clay, Gilbert Brécard, Modugno e tanti altri.

O lei o nessun'altra

Liz sarà Cleopatra

Dei tanti varietà musicali, addecati a una «Giardini di intenti non è, forse, il migliore. Ricorda una serie di tre anni fa, da Milano, con i Pini Stetten Danovici, che in poche settimane si presentavano Giuseppe Basso, Eda Frazzetti, Yves Montand, Philippe Clay, Gilbert Brécard, Modugno e tanti altri.

O lei o nessun'altra

Liz sarà Cleopatra

Dei tanti varietà musicali, addecati a una «Giardini di intenti non è, forse, il migliore. Ricorda una serie di tre anni fa, da Milano, con i Pini Stetten Danovici, che in poche settimane si presentavano Giuseppe Basso, Eda Frazzetti, Yves Montand, Philippe Clay, Gilbert Brécard, Modugno e tanti altri.

O lei o nessun'altra

Liz sarà Cleopatra

Dei tanti varietà musicali, addecati a una «Giardini di intenti non è, forse, il migliore. Ricorda una serie di tre anni fa, da Milano, con i Pini Stetten Danovici, che in poche settimane si presentavano Giuseppe Basso, Eda Frazzetti, Yves Montand, Philippe Clay, Gilbert Brécard, Modugno e tanti altri.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo...
HOLLYWOOD - 8.00: Olivia De Havilland reciterebbe a Broadway...
TELEVISIONE - 8.30: L'ambasciatrice...
RADIO - 10.00: La vita della palme nella Misura...

19.25 Cronaca registrata di avvenimento agnostico...
20.10 CINESELEZIONE...
20.30 TIC TAC Segnaloradio Telegrafico...
21.00 CAROSELLO...
21.15 «Giallo club» di Marco Casarici...

19.25 Cronaca registrata di avvenimento agnostico...
20.10 CINESELEZIONE...
20.30 TIC TAC Segnaloradio Telegrafico...
21.00 CAROSELLO...
21.15 «Giallo club» di Marco Casarici...

L'ASSASSINO AL BARBERINI FORSE MARCELLO MASTROIANNI È UN ASSASSINO COME MOLTI DI NOI. DIVERTE E COSTRINGE A RIFLETTERE

non più capelli bianchi che cos'è il fotopigmento? BRILLANTINA VEGETALE RAGAZZONI stimola il fotopigmento

Mentre la Lazio è impegnata a Ferrara

# ROMA-CATANIA per il quarto posto

|                                |                             |  |  |                           |                                  |
|--------------------------------|-----------------------------|--|--|---------------------------|----------------------------------|
| Ramondi<br>Cuddeini<br>Lontana | Giuliano<br>Lusi<br>Pestini | Menchelli<br>Schialino<br>Mantovani<br>Tullio<br>Maffei<br>Orlando | Maioni<br>Gasper<br>Cavallone<br>Castellazzi | Letto<br>Zanetti<br>Curti | Michelotti<br>Gasper<br>Guarotta |
|--------------------------------|-----------------------------|--|--|---------------------------|----------------------------------|

La Lazio, che ha vinto la partita di domenica scorsa, si prepara a una partita di grande importanza. Il quarto posto è ancora in gioco e la Lazio ha un'ottima occasione per conquistarlo.

La Lazio si prepara a una partita di grande importanza. Il quarto posto è ancora in gioco e la Lazio ha un'ottima occasione per conquistarlo.

La Lazio si prepara a una partita di grande importanza. Il quarto posto è ancora in gioco e la Lazio ha un'ottima occasione per conquistarlo.



PEDRO MANSURINI sarà oggi al centro dell'attenzione queste ultime partite dovranno infatti dare se e preferibilmente mantenere Pedro o scambiarsi con un altro giocatore.

## Il CONI ritorna ai compromessi rinunciando alla battaglia di fondo

La relazione di Arrigo Morandi - Illustrati i principi ai quali dovrebbe ispirarsi una legislazione che voglia realmente risolvere i problemi dello sport

Il CONI ha fatto un passo indietro. Dopo aver tentato di imporre una legislazione che avrebbe risolto i problemi dello sport italiano, si è visto costretto a rinunciare a questa battaglia di fondo. La relazione di Arrigo Morandi illustra i principi ai quali dovrebbe ispirarsi una legislazione che voglia realmente risolvere i problemi dello sport.

Il CONI ha fatto un passo indietro. Dopo aver tentato di imporre una legislazione che avrebbe risolto i problemi dello sport italiano, si è visto costretto a rinunciare a questa battaglia di fondo. La relazione di Arrigo Morandi illustra i principi ai quali dovrebbe ispirarsi una legislazione che voglia realmente risolvere i problemi dello sport.

Il CONI ha fatto un passo indietro. Dopo aver tentato di imporre una legislazione che avrebbe risolto i problemi dello sport italiano, si è visto costretto a rinunciare a questa battaglia di fondo. La relazione di Arrigo Morandi illustra i principi ai quali dovrebbe ispirarsi una legislazione che voglia realmente risolvere i problemi dello sport.

**Battuta la Polonia al Portogallo il torneo UEFA**  
LISBONA. - Il torneo UEFA per il campionato d'Europa si è concluso con la vittoria della Polonia contro il Portogallo. La Polonia ha vinto 2-1, assicurandosi il titolo di campione d'Europa.

La Lazio si prepara a una partita di grande importanza. Il quarto posto è ancora in gioco e la Lazio ha un'ottima occasione per conquistarlo.

La Lazio si prepara a una partita di grande importanza. Il quarto posto è ancora in gioco e la Lazio ha un'ottima occasione per conquistarlo.

La Lazio si prepara a una partita di grande importanza. Il quarto posto è ancora in gioco e la Lazio ha un'ottima occasione per conquistarlo.

La Lazio si prepara a una partita di grande importanza. Il quarto posto è ancora in gioco e la Lazio ha un'ottima occasione per conquistarlo.

## Oggi la tormentata Parigi-Roubaix Nella ruota del pronostico Poulidor, Simpson e Daems

Parigi-Roubaix è una delle più importanti gare del ciclismo. Oggi si prevede una gara molto dura, con Poulidor, Simpson e Daems tra i favoriti. Anche Van Looy, già di forma e di morale, merita la citazione con Anquetil, Foré, Geldermans e De Cabooter.

Parigi-Roubaix è una delle più importanti gare del ciclismo. Oggi si prevede una gara molto dura, con Poulidor, Simpson e Daems tra i favoriti. Anche Van Looy, già di forma e di morale, merita la citazione con Anquetil, Foré, Geldermans e De Cabooter.



Parigi-Roubaix è una delle più importanti gare del ciclismo. Oggi si prevede una gara molto dura, con Poulidor, Simpson e Daems tra i favoriti. Anche Van Looy, già di forma e di morale, merita la citazione con Anquetil, Foré, Geldermans e De Cabooter.

Parigi-Roubaix è una delle più importanti gare del ciclismo. Oggi si prevede una gara molto dura, con Poulidor, Simpson e Daems tra i favoriti. Anche Van Looy, già di forma e di morale, merita la citazione con Anquetil, Foré, Geldermans e De Cabooter.

Parigi-Roubaix è una delle più importanti gare del ciclismo. Oggi si prevede una gara molto dura, con Poulidor, Simpson e Daems tra i favoriti. Anche Van Looy, già di forma e di morale, merita la citazione con Anquetil, Foré, Geldermans e De Cabooter.

Parigi-Roubaix è una delle più importanti gare del ciclismo. Oggi si prevede una gara molto dura, con Poulidor, Simpson e Daems tra i favoriti. Anche Van Looy, già di forma e di morale, merita la citazione con Anquetil, Foré, Geldermans e De Cabooter.

Parigi-Roubaix è una delle più importanti gare del ciclismo. Oggi si prevede una gara molto dura, con Poulidor, Simpson e Daems tra i favoriti. Anche Van Looy, già di forma e di morale, merita la citazione con Anquetil, Foré, Geldermans e De Cabooter.

## Tutti contro il solito grande Tornese nell'affascinante «Gr. Pr. Lotteria»

La corsa di oggi è molto interessante. Tutti sono contro il solito grande Tornese nell'affascinante «Gr. Pr. Lotteria». La gara si svolgerà all'ippodromo di Agnano.

La corsa di oggi è molto interessante. Tutti sono contro il solito grande Tornese nell'affascinante «Gr. Pr. Lotteria». La gara si svolgerà all'ippodromo di Agnano.



La corsa di oggi è molto interessante. Tutti sono contro il solito grande Tornese nell'affascinante «Gr. Pr. Lotteria». La gara si svolgerà all'ippodromo di Agnano.

## La Tevere torna alla vittoria (1-0)

La Lazio ha vinto la partita di domenica scorsa, segnando un gol in meno di un'ora. La Tevere torna alla vittoria (1-0).

La Lazio ha vinto la partita di domenica scorsa, segnando un gol in meno di un'ora. La Tevere torna alla vittoria (1-0).

## Carte buone regalate agli avversari

La Lazio ha vinto la partita di domenica scorsa, segnando un gol in meno di un'ora. La Tevere torna alla vittoria (1-0).

La Lazio ha vinto la partita di domenica scorsa, segnando un gol in meno di un'ora. La Tevere torna alla vittoria (1-0).

## La Federboxe gioca grosso: vietati i match fra stranieri?

La Federboxe sta pensando di vietare i match fra stranieri. La decisione è ancora in fase di studio.

La Federboxe sta pensando di vietare i match fra stranieri. La decisione è ancora in fase di studio.

## Le altre di serie A

Le altre partite di serie A sono state disputate con grande interesse. Le Lazio ha vinto la partita di domenica scorsa, segnando un gol in meno di un'ora.

**Ciclisti! occhio alla bicicletta!!...**

**GNUTTI**

...non importa la marca, purchè gli organi di movimento siano **GNUTTI**

**PRODUZIONE DI QUALITÀ**

GUARNITURE - MOZZI - SERIE MOVIMENTO - SERIE STERZO  
RUOTE LIBRE - CATENE - BLOCCAGGI RAPIDI (lic. Campagnolo)

**CARLO GNUTTI & FIGLI - S.p.A. - LUMEZZANE (BRESCIA)**

A conclusione della nona settimana del processo

# I carabinieri confermano che la polizia non indagò sul fratello della Martirano

La deposizione dell'ex tenente dei CC. Santini e del signor Di Gennaro - A Gaetano Martirano occorreva realmente un milione di lire - Convocati i viaggiatori che sarebbero in grado di smentire il Ferraresi - Anche il Lasso sarà nuovamente ascoltato

Che delusione i difensori degli imputati per il verdetto di Maria Martirano si erano fatti in quattro per trascrivere sul banco dei testimoni l'ex tenente dei carabinieri Mario Santini e il sergente Ferdinando Di Gennaro. I due, come essi sostengono, sarebbero stati in grado di provare l'estremo bisogno di danaro che avrebbe assillato Gaetano Martirano all'epoca del delitto. Le loro parole avrebbero costituito una autentica bomba.

L'esplosione c'è stata. Ma ha fatto meno danni di un benemerito botto di Capodanno. Santini e Di Gennaro non hanno detto nulla di eccezionale, nulla di veramente nuovo, nulla che possa, sia pure minimamente, scalfire l'ossatura della causa. Le loro deposizioni sono sorte in un'atmosfera di attesa e di sottile tensione, ancora una volta, le incommensurabili ingenuità commesse dagli inquirenti. Hanno mancato il lavoro a tesi scelto da chi aveva il dovere di accertare tutta la verità, senza tralasciare il minimo indizio. Hanno messo in luce i pessimi sistemi inquirenti seguiti da una parte dei magistrati. Ma non hanno mutato di una virgola il discorso per ciò che concerne Maria Martirano e la sua tragica fine. Santini, ex ufficiale, misurato e attento, ha detto di aver partecipato alle primissime indagini che fecero seguito alla scoperta del cadavere. Si occupò di cose marginali, dal momento che in via Montecchi erano arrivati per primi i poliziotti e quindi, per la generosa emulazione regnante tra i due corpi, i carabinieri non erano neppure informati dell'esito del primo accertamento. Seppi, ad esempio, che poco prima del delitto Gaetano Martirano si era offerto di versare un milione a Ferdinando Di Gennaro per diventare socio della sua agenzia di affari e, finalmente, avevo la ricchezza qualche elemento utile.

Non trovo nulla, o meglio, non trovo nulla di veramente importante nei riguardi dell'omicidio. Gaetano Martirano, a prescindere dall'antipatia che provava dalla sua persona, non c'entra un bel niente con l'assassinio. Di Gennaro, a sua volta, ha confermato le cose dette

dall'ex tenente Santini. Ex campione di ciclismo, runner del Giro di Francia, piuttosto chiacchierone, questa Di Gennaro non ha detto nulla di eccezionale. E' vero che a Gaetano Martirano veniva un milione di lire, ma non si sa se era un milione di lire o un milione di lire. E' vero che egli cercava proprio in quei giorni faticosi biglietti da duemila. Ma con ciò? In quanti stiano a Roma a sentire il desiderio e il bisogno di una somma così consistente?

Non sarebbe accettabile e la rilevanza di un milione di lire, ma non si sa se era un milione di lire o un milione di lire. E' vero che egli cercava proprio in quei giorni faticosi biglietti da duemila. Ma con ciò? In quanti stiano a Roma a sentire il desiderio e il bisogno di una somma così consistente?

ANTONIO PIRRA

## L'udienza

La nona settimana del processo Martirano si è chiusa con un'udienza che è stata, per lo meno, un po' noiosa. Per lo meno, un po' noiosa. Per lo meno, un po' noiosa.

Lo spirito di corpo, il prevalere di un'atmosfera di attesa e di sottile tensione, ancora una volta, le incommensurabili ingenuità commesse dagli inquirenti. Hanno mancato il lavoro a tesi scelto da chi aveva il dovere di accertare tutta la verità, senza tralasciare il minimo indizio.

dai suoi superiori che gli inviarono in proposito un foglietto. Purtroppo, le regole del gioco tra polizia e carabinieri sono ferree. Poiché il delitto era stato segnalato alla polizia, i carabinieri sarebbero stati tenuti a intervenire senza la possibilità di intervenire attivamente.

**PRESIDENTE** — Lei si occupò di Gaetano Martirano?

**SANTINI** — Sì. Non ricordo se fu il 17 o il 18 settembre del 1958. Il brigadiere Belvedere venne nel mio ufficio per dirmi che il titolare di una agenzia d'affari e compravendite, che si trovava a pochi passi dalla nostra caserma, gli aveva riferito che un fratello della vittima...



Il teste Ferdinando Di Gennaro

**PRESIDENTE** — Disse il nome?

**SANTINI** — In principio disse Luigi Martirano. Il figlio poi che era Gaetano Martirano.

**PRESIDENTE** — Dunque?

**SANTINI** — Che un fratello della vittima aveva in pendenzina poco prima del delitto un affare per il quale il titolare dell'agenzia, Ferdinando Di Gennaro, gli aveva chiesto un milione di lire. E' stato anche detto di chiamare lo stesso Ferraresi e il suo oppositore Enrico Lasso. Poi, durante un'udienza, fu detto che un fratello della vittima aveva in pendenzina poco prima del delitto un affare per il quale il titolare dell'agenzia, Ferdinando Di Gennaro, gli aveva chiesto un milione di lire. E' stato anche detto di chiamare lo stesso Ferraresi e il suo oppositore Enrico Lasso.

carabinieri Felchiam, anche se senza nulla di concreto da dire in merito all'accertamento dell'omicidio.

Il quarto testimone della giornata è stato il commendante Ferdinando Di Gennaro, un uomo di età, imbarcato in numero di affari. Alle domande del presidente egli ha risposto con voce un po' stridula, nervosa.

**PRESIDENTE** — Quando conobbe Martirano?

**DI GENNARO** — Conobbi Gaetano Martirano nel mese di maggio del 1958, quando la sorella Liana mi dette l'incarico di interessarmi per affittare un'area di sua proprietà.

**PRESIDENTE** — Che cosa accadde?

**DI GENNARO** — Gaetano Martirano mi presentò il fratello Luigi. Nel suo ufficio mi trattò con certa cordialità. Il giorno dopo, sotto la mia guida, si recò a casa di Gaetano Martirano, in via Montecchi. L'indomani, si recò a casa di Gaetano Martirano, in via Montecchi.

**PRESIDENTE** — E lei?

**SANTINI** — Io controllai il racconto del Di Gennaro con le due impiegate dell'ufficio. Le impiegate mi confermarono che Gaetano Martirano telefonava alla sorella e che aveva rapporti di affari con il Di Gennaro.

**PRESIDENTE** — Lei che cosa altro fece?

**SANTINI** — Io mi recai alla Squadra Mobile e all'ufficio del dottor Maetta e al di là di questo lavoro, si erano domandati loro se era opportuno interrogare Gaetano Martirano e se era opportuno che lo interrogassi o opporre loro.

**PRESIDENTE** — Che cosa le dissero?

**SANTINI** — Mi risposero indicandomi che quando Gaetano Martirano era in prigione, si era recato a casa di Gaetano Martirano, in via Montecchi, e che aveva parlato con la sorella.

**DI GENNARO** — Nella seconda metà di agosto, gli chiesi un milione in contanti e la sua sorella mi disse che lo aveva fatto venire a trovarmi.

**DI GENNARO** — Stranamente, non lavoravo.

**DI GENNARO** — Gli dissi che avrebbe dovuto stendere un contratto e mi chiese quale giorno di tempo gli concedeva per fare il contratto. Io gli dissi che avrebbe dovuto stendere un contratto e mi chiese quale giorno di tempo gli concedeva per fare il contratto.

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse?

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse? Io gli dissi che avrebbe dovuto stendere un contratto e mi chiese quale giorno di tempo gli concedeva per fare il contratto.

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse?

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse? Io gli dissi che avrebbe dovuto stendere un contratto e mi chiese quale giorno di tempo gli concedeva per fare il contratto.

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse?

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse? Io gli dissi che avrebbe dovuto stendere un contratto e mi chiese quale giorno di tempo gli concedeva per fare il contratto.

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse?

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse? Io gli dissi che avrebbe dovuto stendere un contratto e mi chiese quale giorno di tempo gli concedeva per fare il contratto.

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse?

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse? Io gli dissi che avrebbe dovuto stendere un contratto e mi chiese quale giorno di tempo gli concedeva per fare il contratto.

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse?

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse? Io gli dissi che avrebbe dovuto stendere un contratto e mi chiese quale giorno di tempo gli concedeva per fare il contratto.

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse?

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse? Io gli dissi che avrebbe dovuto stendere un contratto e mi chiese quale giorno di tempo gli concedeva per fare il contratto.

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse?

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse? Io gli dissi che avrebbe dovuto stendere un contratto e mi chiese quale giorno di tempo gli concedeva per fare il contratto.

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse?

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse? Io gli dissi che avrebbe dovuto stendere un contratto e mi chiese quale giorno di tempo gli concedeva per fare il contratto.

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse?

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse? Io gli dissi che avrebbe dovuto stendere un contratto e mi chiese quale giorno di tempo gli concedeva per fare il contratto.

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse?

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse? Io gli dissi che avrebbe dovuto stendere un contratto e mi chiese quale giorno di tempo gli concedeva per fare il contratto.

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse?

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse? Io gli dissi che avrebbe dovuto stendere un contratto e mi chiese quale giorno di tempo gli concedeva per fare il contratto.

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse?

**DI GENNARO** — Che cosa gli disse? Io gli dissi che avrebbe dovuto stendere un contratto e mi chiese quale giorno di tempo gli concedeva per fare il contratto.

### COMUNICATO CIRIO

Da oggi al 30 Aprile 1961 qualsiasi etichetta di CONFETTURE CIRIO e di FRUTTA allo sciroppo CIRIO VALE per DUE



### CHIANTI BERTOLLI

un buon bicchiere di vino

### VINROSA BERTOLLI

un bicchiere di vino delizioso

# BERTOLLI

grandi cantine Castellina in Chianti - Siena



L'avvocato Enzo Sarino (a destra) Interroga durante l'estimonia di Santini dell'arma dei carabinieri Santini

### ...ED ORA

# OLLA

## termical SUPERSENSITIVO

IN TUTTE LE FARMACIE

ASTUCCIO DA 3p L. 250

# RELAX

SMALTO SINTETICO LUCIDO E SEMIOPACO

## Super Murisan

PITTURA AD ACQUA LAVABILE SU LIC. BRITISH PAINTS LTD. LONDON

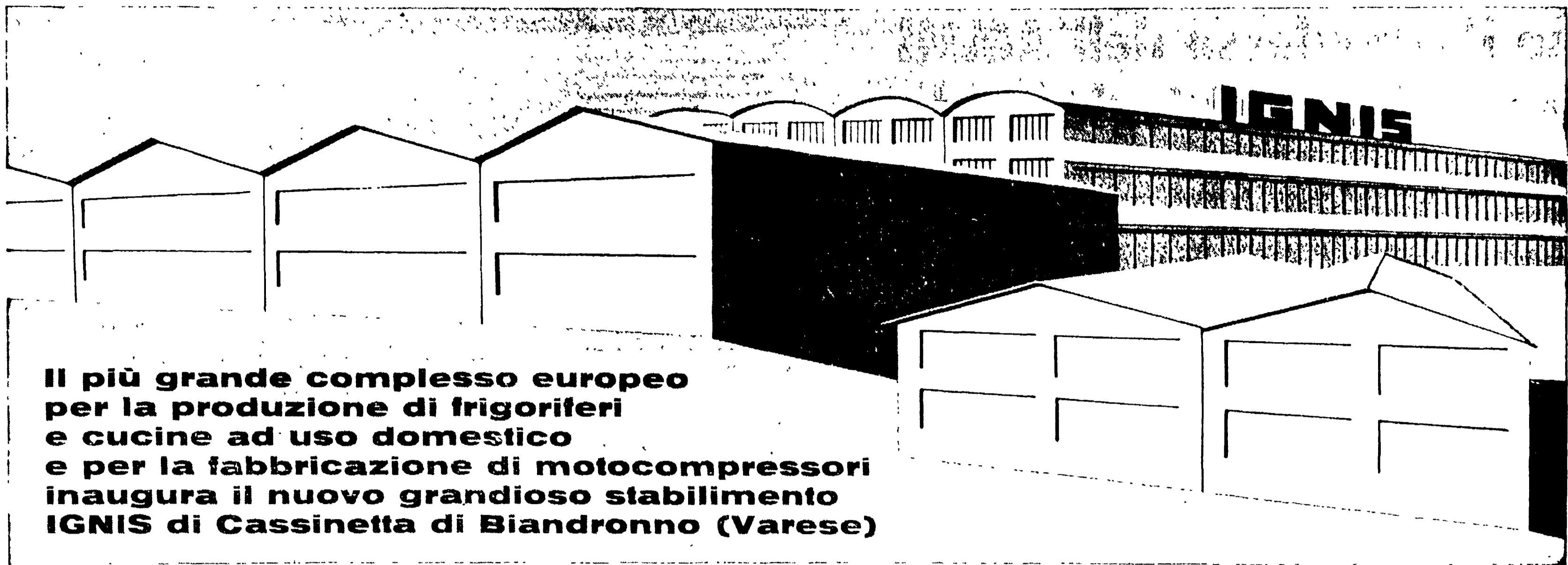
### NOVITA!

una sola mano copre ogni colore!

RISPARMIATE TEMPO E DENARO

ATTIVA COLORIFICIO ATTIVA-GENOVA





**Il più grande complesso europeo per la produzione di frigoriferi e cucine ad uso domestico e per la fabbricazione di motocompressori inaugura il nuovo grandioso stabilimento IGNIS di Cassinetta di Biandronno (Varese)**

# IGNIS

**frigoriferi cucine d'Italia**

**Alla grande esperienza ed alla assoluta perfezione tecnica, si aggiunge oggi la più completa automazione**



serie  
**'61**



serie  
*il Milione*

**Organizzazione di vendita in Italia**

**Direzione:** COMERIO (Varese) — **Filiali:** ANCONA Via Fiorini, 9/11 — BARI Via G. Amendola, 147 b — BOLOGNA Via M. D'Azeglio, 53 — BOLZANO Via Roma, 9 A — BRESCIA Via Castelmella — CAGLIARI Viale Monastir, Km. 4,800 — CASTEL S. PIETRO TERME (Bologna) Via Emilia — CASSINO (Frosinone) Via Napoli, Palazzo d'Ambrasio — CATANIA Viale M. Rapisardi, 423 — CONEGLIANO VENETO (Treviso) Viale XXIV Maggio, 56 — FIDENZA (Parma) Via Emilia Est — FIRENZE Via F. Baracca, 1 — GENOVA Via Sturla, 42 r — LECCE Via G. Giusti, 2 B — MILANO Via Jenner, 38/40 — NAPOLI Via Stella Polare, 80 — PADOVA Via Vicenza, 47/1 — PALERMO Via Serradifalco, 4 — PESCARA Via G. Marconi, 190 — ROMA Via Aurelia, Km. 8,300 — SALERNO Lungomare Marconi, Palazzo di Giuda — SASSARI Via Napoli, 119 — TORINO Corso Giulio Cesare, 384 — TREZZO D'ADDA (Milano), Via Brasca, 32 — UDINE Viale Venezia, 96 — VERCELLI Corso Magenta, 3 — VERONA Viale del Lavoro, 35 — Depositi: COSENZA, Via Calabria, 14 — TERNI, Via Emo Battisti, 9/11

**Organizzazione di vendita all'estero**

**Direzione:** Comerio (Varese) — **Filiali:** FRANCIA: Soc. IGNIS FRANCE - 15 Faubourg Montmartre - Parigi 1<sup>re</sup> — GERMANIA: Firma DEUTSCHE IGNIS GmbH - Johannesstrasse, 53 - Stoccarda — AUSTRIA: Firma IGNIS Elektro Handelsgesellschaft - Börsegasse, 11 - Vienna 1 — JUGOSLAVIA: Firma SLOBODA - Cacak — SPAGNA: IGNIS IBERICA - Calle General Weyler, 251/255 - Badalona.

**Concessionari e rivenditori in tutta Italia ed in tutti i Paesi del mondo.**

Si estende la lotta dei minatori sardi

Anche il complesso dell'AMMI occupato ieri nell'Iglesiente

Da mesi durava l'agitazione per ottenere l'estensione del premio di produzione già dato alla Pertusola - Ieri terzo giorno d'occupazione alla Monteponi - La mozione comunista all'assemblea regionale

(Dalla nostra redazione)

CAGLIARI, 8. — Un'altra miniera è stata occupata oggi nel bacino metallifero dell'Iglesiente. Si tratta del complesso minerario dell'AMMI, società a partecipazione statale.

I minatori del primo turno entrati regolarmente nei pozzi non ne sono più usciti. Essi, attraverso i soliti brevi messaggi inviati in superficie con i montacarichi, hanno fatto sapere alla città di Monteponi di essere decisi a rimanere asserragliati nei cantieri per imporre la trattativa sull'aumento dei salari che la direzione aziendale da mesi respinge. I minatori degli altri turni — come anche per la Monteponi — sono rimasti in città e nelle frazioni per organizzare il servizio di assistenza e di trasporto dei cibi nei pozzi occupati.

Il nucleo operaio dell'AMMI era in agitazione da diversi mesi e rivendicava la estensione del premio di produzione già ottenuto dagli operai della Pertusola dopo la grandiosa lotta dell'estate scorsa. La direzione della società non ha mai voluto aprire trattative, respingendo sdegnosamente qualsiasi richiesta di un accordo pacifico della vertenza avanzata dalla Commissione interna e dalle organizzazioni sindacali. Questa posizione di asserenza intrinseca aveva spinto i 900 operai dell'azienda a effettuare i primi scioperi parziali, ai quali ha partecipato circa il 100 per cento delle maestranze. Neanche gli scioperi hanno indotto la direzione a più miti consigli. Si è ricorsi allora al metodo della « non collaborazione ».

Nelle due ultime settimane gli operai hanno lavorato senza rendimento, attuando il cosiddetto « sciopero bianco ».

Infine — constatato che la società a partecipazione statale persisteva nell'atteggiamento di continue intransigenza dei salari coloniali — gli operai, ieri sera, hanno deciso di occupare i pozzi.

Come alla Monteponi — dove oggi è continuata per il terzo giorno l'occupazione dei cantieri — anche all'AMMI la situazione era divenuta insostenibile.

L'azienda statale non si differenzia dalla società monopolistica, anzi persegue la medesima politica: aumento della produttività, crescita dei profitti, sfruttamento di massa delle riserve sarda, cercando peraltro qualsiasi processo d'industrializzazione con la trasformazione in loco dei minerali e salari di fame per gli operai.

Per il settore del piombo e dello zinco esiste, a dovrebbe esistere, un cosiddetto « piano di ammodernamento », concepito dai gruppi monopolistici privati, le aziende di Stato, il Ministero dell'Industria e la Regione sarda per un investimento globale di 17-18 miliardi, in 5-6 anni. Si comincia con l'impiego alla Monteponi, alla Pertusola, di creche in Sardegna, le industrie di trasformazione pen-

la decadenza delle concessioni e l'intercambio sostitutivo dell'industria pubblica? Si comincerà a porre in termini di serietà e non di sciocca concorrenza con le altre regioni del Mezzogiorno, il problema di un'elettrolinca che sia capace di produrre nell'isola 150-200 tonnellate di acciaio e di alimentare l'industria meccanica locale?

Per questo si battono, oltre che per l'abbattimento dei salari coloniali, i minatori sardi. La Ferronina, allora, società a partecipazione statale, ha risposto addirittura a San Leone che ad essa non interessa minimamente estrarre un grammo di più di ferro, se quella che oggi estrae, carica e spedisce a Corchigliano, può essere prodotta in loco alla Monteponi e all'AMMI dalle miniere nelle altre aziende? Il gruppo del PCI ha proposto l'apertura prima del termine del

politica, con uno sciopero di 14 giorni, che è stato vinto. Oggi alla Ferronina i salari sono stati sensibilmente migliorati e la società a partecipazione statale è stata costretta a impegnarsi per un nuovo sistema di produzione.

Una battaglia interessante si profila ora all'assemblea regionale — i comunisti chiederanno che venga di serietà la loro mozione sulla situazione nelle miniere sarda. Battendo dal arce stato di dissenso esistente nel settore minerario come è dimostrato dalla recente occupazione dei pozzi della Monteponi, alla Monteponi e all'AMMI dalle miniere nelle altre aziende? Il gruppo del PCI ha proposto l'apertura prima del termine del

la legislatura, di un disegno di legge per promuovere una richiesta sul regime attuativo in atto presso le aziende concessionarie.

80% alla CGIL nella miniera S. Giovanni della Pertusola

CAGLIARI, 8. — Nella miniera S. Giovanni della Pertusola, il primo sciopero di lavoro del 1961, la CGIL ha ottenuto il 80 per cento dei voti. Con 21 dei 26 seggi della CGIL, ha mediato le sue posizioni che a noi cento attribuito con il 30 per cento

Per la settima volta in 40 giorni

Nuovo sciopero ad Avezzano nelle aziende di Torlonia

I manifesti del comitato di solidarietà — Entusiasti per la lotta degli operai di Pontelagoscuro

AVEZZANO, 8. — Questa mattina, per la settima volta nel giro di 40 giorni di lotta, gli operai e gli impiegati dello zuccherificio e delle centrali elettriche di Torlonia, sono stati costretti a scendere in sciopero a tempo indeterminato. La lotta si fa sempre più acuta ed è destinata a svilupparsi sempre più ad Avezzano ed in tutti i paesi del Fucino. Intanto, questa mattina, mentre gli operai partecipavano con la stessa commovente compattezza delle altre volte, al loro settimo sciopero, sono appazzati in tutti i usi usati e di altri comuni Marsicani i manifesti del comitato di solidarietà. Nel manifesto, tra-

l'altro è detto: « Torlonia, con il suo zuccherificio, porta via dalla Marsica, ogni anno, un miliardo di profitti. La lotta dei lavoratori e delle popolazioni marsicane, tende a far sì che una parte di questi facciosi profitti, rimanga nella Marsica. Questo comitato di solidarietà, nato a fianco dei lavoratori in lotta, mentre denuncia la intransigente resistenza padronale di fronte alle sacrosante richieste dei lavoratori, chiede il tempestivo intervento dell'autorità di governo per lo esproprio dello zuccherificio ».

Il manifesto conclude con un appello ai cittadini a sottoscrivere per la costituzione di un fondo di resistenza per gli operai in lotta.

Per domani, ad Avezzano, è convocata una riunione dei quadri sindacali della Camera del Lavoro.

Intanto, vivo interesse ha suscitato la manifestazione fatta dagli operai, che per le ore 9 di domani, domenica, il vescovo dei Marsi riceve una delegazione di lavoratori. Grande entusiasmo ha suscitato tra i lavoratori in lotta, la notizia dello sciopero e della lotta dei dipendenti dello zuccherificio di Pontelagoscuro, in provincia di Ferrara. I lavoratori dello zuccherificio di Avezzano hanno inviato ai loro compagni ferraresi un messaggio di saluto e di solidarietà che si conclude con un invito ad un impegno a continuare la battaglia comune per ridurre alla ragione i monopoli dello zucchero.

La lotta all'Ansaldo di Muggiano

LA SPEZIA, 8. — Oggi i saldatori elettrici del Cantier Ansaldo di Muggiano si sono astenuti dal lavoro. Nel corso di un'assemblea essa hanno poi deciso di prolungare lo sciopero sino a lunedì in attesa delle decisioni dei sindacati per lo sciopero di tutto il gruppo per la giornata di martedì. L'azione di solidarietà è stata motivata dal rifiuto della direzione di approvare la C.I. per illustrare le richieste di aumento dei salari, dei cottimi e delle ferie.

Nelle elezioni per la C.I.

62 per cento alla CGIL alle Acciaierie Terni

Nelle passate votazioni la FIOM aveva ottenuto il 74,7 per cento.

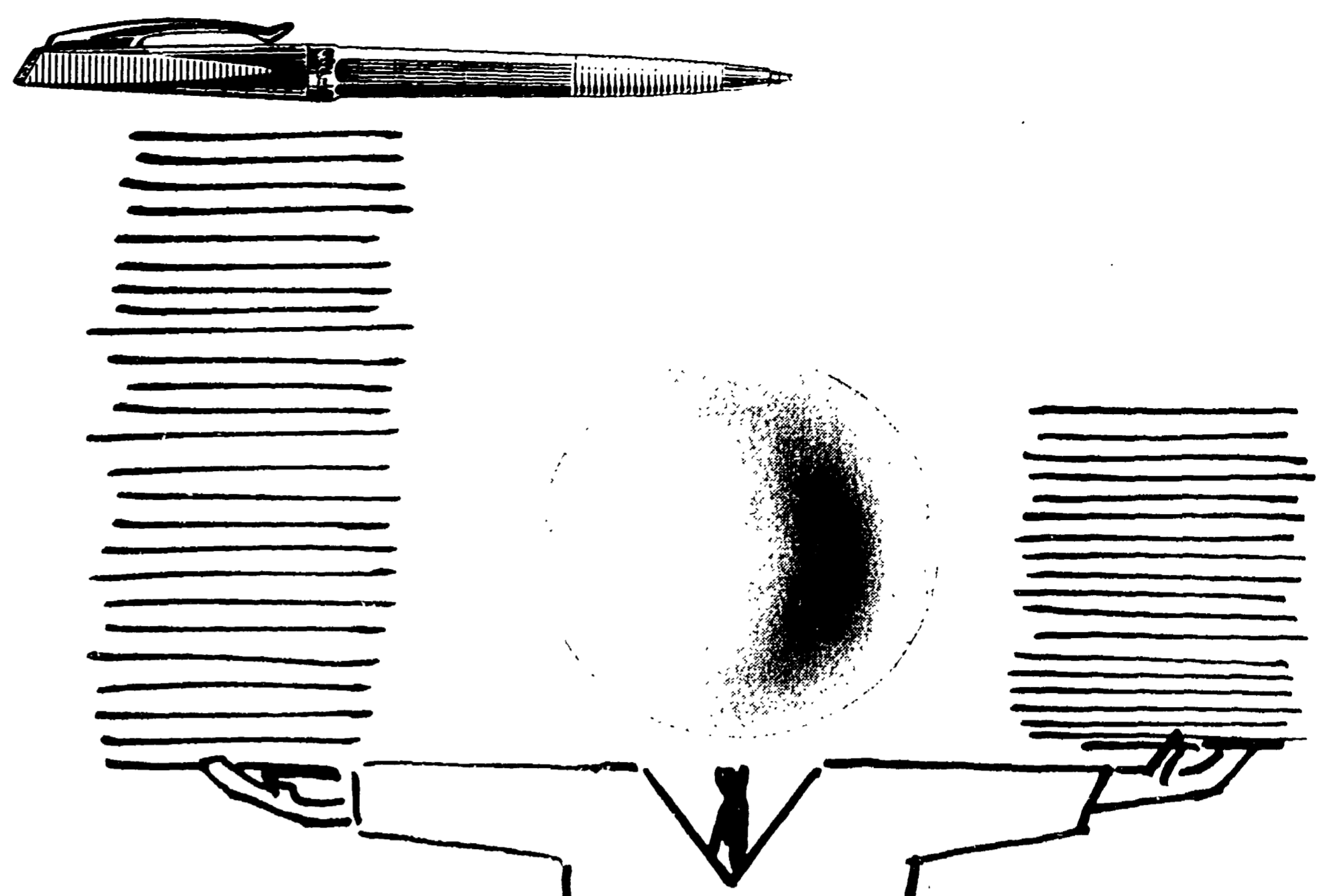
TERNI, 8. — Si sono conclusi le votazioni per la rinnovo della Commissione inter-sindacale Acciaierie di Terni. I risultati sono i seguenti: CGIL, 62,3 per cento (4.456 voti); FIOM, 37,7 per cento (2.654 voti).

IMPIEGATI - C.I.R.I. 572 (4.566 voti); 504 (413), schede bianche e nulle 36 (24).

FIOM-CGIL: voti 38 (329), C.I.S.I.L. 338 (306); T.I.L. 47 (non presentate nel 1959).

Il seggio della Commissione interna sono stati così ripartiti: Operai FIOM-CGIL 6 (75), C.I.S.I.L. 2 (22), T.I.L. 1 (19), C.I.S.N.A.L. 1 (9).

Impiegati: C.I.S.I.L. 1 (10).



40% DI SCRITTURA IN PIÙ!

Provate la Bic Mistero con sfera diamante. Vi sorprenderà. Questa nuova sfera in carburo di tungsteno, lucidata a specchio, scivola da sola sulla carta. Inalterabile, scivola, scivola fino all'ultima parola senza intoppi, senza sbavature. 40% di scrittura in più. Scoprite oggi stesso la nuova scrittura Bic!



Advertisement for various services including medical, economic, and dental, with contact information for SAVELLI, ENDOCRINE, and others.

chi esige qualità sceglie



TELEFUNKEN la marca mondiale

BAJAZZO M.F. a transistor, Padiglione 28 - 4° Salone Sezione ALBERGHIERA, Padiglione 33 - 2° Salone Sez. RADIO TELEVISIONE ELETTRONICA

# L'automotrice della morte



BARI — L'automotrice dopo lo scontro col camion

Un morto e 14 feriti fra Altamura e Gioia del Colle

# Un camion è investito dal treno Accelerato deraglia presso Roma

Emesso un mandato di cattura contro la moglie del casellante ammalato

**BARI, 8.** — Un'automotrice ha investito un camion... un morto e 14 feriti fra Altamura e Gioia del Colle. Un camion è investito dal treno accelerato deraglia presso Roma.

## Le FFSS scaricano sui ferrovieri le responsabilità per Bonassola!

Il capotreno e il macchinista sono stati scaricati di responsabilità per Bonassola. Le FFSS scaricano sui ferrovieri le responsabilità per Bonassola!

Sembra che il casellante Domenico Carlucci di Altamura, titolare del passaggio a livello da oltre trent'anni... il treno era partito alle 14.04 da Torricola e si inceppò.

## I comizi del PCI

### Domani Longo a S. Severo

- DOMANI S. SEVERO: Luigi Longo; AREZZO: Scaccia; TRIESTE: Vidali; RIMINI: Aceraman; FIDENZA: Alberganti; VELLETRI: Cinanni; CANTANARO: Di Marino; FORLIMPOPOLI: Leone; TRENTO: Nuberasco; CASTELVETRO: Mesana; MILITELLO: Marraro; CATANIA: Rondone; Per la libertà della cultura, per la riforma democ...

# Come modernizzare la rete delle ferrovie statali favorendo i viaggiatori e colpendo i monopoli

Il governo mentre propone un aumento delle tariffe vuol favorire i trasporti monopolistici — L'azienda deve assicurare direttamente i servizi sostitutivi delle linee soppresse — Il giorno 15 lo sciopero dei ferrovieri non è solo per il salario

Le tendenze dei partiti di governo che sino ad alcune settimane fa incarnavano la maggioranza politica perseguono in questi anni da ministri di governo nel campo del trasporto una politica che mira per eliminare gli ostacoli alla « compagnia » della ferrovia. Nella lotta per portare alla luce la tecnica situazionale delle ferrovie.

La « Voce Repubblicana » ha una giusta analisi quando individua all'origine dei mali delle FS « la crisi economica, l'irresponsabilità e l'ignoranza del potere politico ». Ma da ciò, non dovrebbe anche superarsi le conseguenze politiche, tanto più che, per quello che si legge nella stampa, i rimedi che i ministri, quando si sono ritrovati per le ferrovie, non sono sufficienti a curare il male.

Un commento del segretario dello SFI: « Vi è necessità di una diversa politica tariffaria, ma in senso opposto a quello adottato dal governo... »

## Le tariffe sono già alte

Non è però più soltanto l'aumento del 20 per cento delle tariffe merci e viaggiatori ad essere in discussione. Il problema del mercato a medio termine è del conflitto tra lo Stato alla sua guida e dell'impresa pubblica di gestione delle ferrovie.

## Importante riunione a Firenze

### Iniziative per l'Ente Regione

Una conferenza nazionale si svolgerà a Torino. È la seconda conferenza nazionale che si svolge in materia di trasporti a carattere internazionale.

## La polizia carica gli operai a Brescia

Brescia 8. — Un'azione di forza della polizia ha investito un corteo operaio in occasione dello sciopero dei trasporti.

## Un convegno nazionale si svolgerà a Torino

La conferenza nazionale sui trasporti a carattere internazionale si svolgerà a Torino dal 14 al 18 aprile.

## La politica carica gli operai a Brescia

Una conferenza nazionale si svolgerà a Torino. È la seconda conferenza nazionale che si svolge in materia di trasporti a carattere internazionale.

## La polizia carica gli operai a Brescia

Brescia 8. — Un'azione di forza della polizia ha investito un corteo operaio in occasione dello sciopero dei trasporti.

**CORA** in occasione delle manifestazioni regala un milione di bottiglie di Vermouth Stravei CORA agli amici dell'Amaro CORA

Con sole 1250 lire acquistate subito o prenotate presso il vostro abituale fornitore la confezione speciale **CORA Italia '61** che contiene:

1 bottiglia di AMARO CORA a prezzo normale

1 bottiglia di VERMOUTH STRAVEI CORA **GRATIS!**

Approfittate della grande offerta speciale CORA.

Da Aprile Maria Fiore presenta alla TV il carosello «Le saporite cose».

**CORA** Italia '61

AMARO CORA

VERMOUTH STRAVEI CORA A GUSTO AMARO

L. 1250 gratis

Il viaggio di Gronchi

Accordo culturale tra Italia e Perù

In una conferenza stampa il Presidente auspica intense coi paesi latino-americani, al di fuori del MEC.

LIMA, 8. — Anche la seconda giornata peruviana del presidente della Repubblica Gronchi è stata densa di impegni protocolliari. Essa ha avuto inizio con una solenne cerimonia al Pantheon degli eroi dell'indipendenza del Perù...

Al termine della cerimonia Gronchi è tornato al palazzo del governo ove ha avuto il secondo colloquio politico con il presidente del Perù Manuel Prado.

Poi tardi il presidente, nel salotto dorato del palazzo di Pradito, ha tenuto una conferenza stampa alla presenza di numerosi giornalisti.

In essa Gronchi ha fatto l'affermazione che l'Italia considera possibile ed auspicabile un'intesa economica con paesi che non fanno parte del MEC ed in particolare con gli stati dell'America latina. Il presidente ha poi affrontato questioni connesse al problema dell'emigrazione.

Intesa Gronchi aveva avuto col presidente Prado un primo colloquio nel salotto in cui si riunisce il Consiglio dei ministri. Assistiti dai loro consiglieri diplomatici ed economici i due presidenti hanno principalmente discusso la questione dell'innalzamento degli scambi commerciali fra i due Paesi.

Stamane infatti, nella sede del ministero degli Esteri, il ministro Martinielli ed il ministro peruviano Luis Alvarado Garrido hanno sottoscritto l'accordo culturale italo-peruviano. Il trattato prevede lo scambio di missioni archeologiche, scientifiche e tecniche, di professori, conferenzieri e di studenti e delle pubblicazioni utili.

Incontro tra C.G.I.L. e pacifisti giapponesi



La Segreteria della C.G.I.L. si è incontrata nella mattina di ieri nella sede confederale, con la delegazione del Consiglio giapponese contro le bombe «A» e «H» che si trova in questi giorni in Italia, ospite della Confederazione Generale Italiana del Lavoro e del Movimento della Pace. Ai colloqui erano presenti, per la delegazione, il segretario del Consiglio giapponese, prof. Takashima, il prof. Ataki dell'Università di Hiroshima, e i dirigenti sindacali del S.O.U.V.O. Hiragaki e Mada.

Muore sul lavoro un italiano in Australia

MELBOURNE, 7. — Questo pomeriggio, ad un'ora e mezza di notte, è morto un operaio italiano di nome Mario di Molinone. È padre di ragazzi, S. Lascari, D. Lascari, di 41 anni, residente nel sobborgo di Preston, e di un bambino di un anno e mezzo, mentre il defunto stava lavorando ad un'opera di pulizia del terreno.

Tremenda sciagura nel Cilento

Una fabbrica di fuochi salta in aria: due morti

Le vittime stavano preparando dei petardi per una festa

SALERNO, 8. — Due persone sono morte per una sciagura di fuochi artificiali avvenuta in località Sant'Antonio del comune di Casalbuono, un piccolo centro del Cilento distante circa 120 chilometri da Salerno. Sono rimasti uccisi i fratelli Vincenzo e Carmine Andruzzi, rispettivamente di 20 e 28 anni.

La fabbrica, che era regolarmente autorizzata, era ubita in un piccolo fabbricato in aperta campagna. I fratelli stavano manipolando polvere nera per preparare i fuochi destinati ad una festa in programma per domani in un paese della zona, quando, per cause non ancora accertate, è avvenuto lo scoppio che ha fatto erodere parzialmente la costruzione. I due fratelli Andruzzi, investiti in pieno dallo scoppio, sono rimasti uccisi sul colpo.

Voleva farsi « restituire » il marito soldato

CIVIDALE, 8. — A 24 ore di distanza dal caso della sposa di Campisano, in provincia di Napoli, che, forte dei

diritti derivanti dalla sua prima maternità, si è presentata al 36° Reggimento Fanteria per farsi restituire il marito, un analogo caso è accaduto nella stessa caserma, dove la signora Romana Casalinga, residente nella capitale, si è presentata col suo primo figlioletto di 15 mesi, per ottenere il congedo del consorte, che è anch'egli del 36° no.

Anche alla seconda spione il colonnello comandante ha bonariamente ripetuto le stesse parole dette alla giovane di Campisano, e cioè che il congedo di suo marito non dipende dalla sua volontà.

A Praga una mostra fotografica italiana

PRAGA, 8. — Una esposizione di fotografie italiane si è aperta ieri a Praga. Sono esposte circa 200 fotografie e che mostrano specialmente località di interesse storico e bellezze naturali d'Italia.

Mentre l'auto affonda nella Senna

Si salva uscendo dal finestrino

PARIGI, 8. — Grazie ad una buona dose di sangue freddo, uno stupefatto Yves Kandel, 28 anni, è riuscito a uscire dal finestrino della sua macchina che stava affondando nella Senna.

Il garage non perse la calma. Mentre la macchina era ancora a galla e andava alla deriva con la corrente, Yves Kandel cercò di aprirle la macchina affondata.

Domani la ratifica dell'accordo culturale italo-sovietico

Domani alle 12.30 avrà luogo alla Farnesina, nella sala della Vittoria lo scambio delle ratifiche dell'accordo culturale italo-sovietico.

Nella stessa giornata di lunedì inizierà i suoi lavori la commissione mista italo-sovietica incaricata di elaborare gli scambi culturali tra i due paesi in esecuzione dell'accordo.

Il presidente del Comitato culturale dell'Urss per le relazioni culturali con l'Estero, Iury Zikov, che è giunto a Roma ieri, presiede la delegazione sovietica nei lavori della commissione in via.

Con lo scambio degli strumenti di ratifica l'accordo come stabilito dall'articolo 15 del trattato stesso, entra in vigore a tempo indeterminato e anche una delle due parti non l'abbia depositato. L'accordo, costituito da un organico quadro entro cui possono prendere avvio estesi scambi nel campo della cultura, delle arti, delle scienze, della beneficenza e dello sport.

Partendo dalla premessa che tale esteso scambio possiede gravosa ad una maggior comprensione tra i due popoli e possono contribuire ai loro pacifici rapporti, l'accordo impone la partecipazione allo studio delle lingue, delle letterature, delle arti e delle scienze dei due paesi, con la creazione di società di studio, di informazione e di relazioni con istituti culturali di e scientifici, con gli scambi di libri e pubblicazioni tra biblioteche, università e accademie.



è più di un nuovo dentifricio solo Signal ha le strisce rosse: sono il segnale dell'esaclorofene che per la prima volta dà a un dentifricio una completa azione purificante per la bocca l'alito fresco freschissimo 24 ore ve lo prova. Denti candidi? Ogni buon dentifricio ve li assicura. Ma solo le strisce rosse di SIGNAL vi garantiscono qualcosa di più: la sicurezza di avere una bocca completamente pura e cioè un alito fresco freschissimo. Dalla mattina alla sera, questa meravigliosa freschezza non vi lascia più! Provatelo oggi stesso. SIGNAL, il dentifricio a strisce rosse.

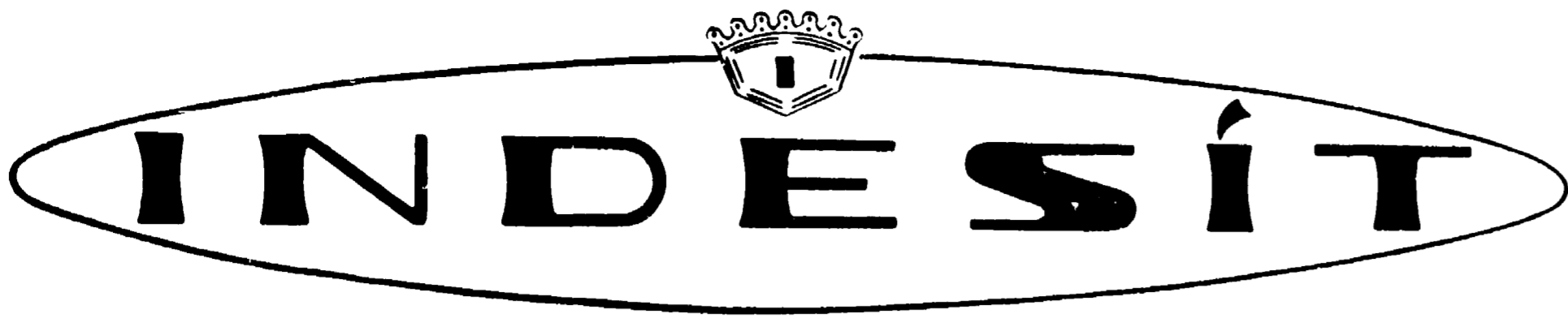


con Signal denti candidi, sì... e alito fresco freschissimo 24 ore



Gioia di vivere! Le Confetture Cirio facilmente digeribili, di gusto delizioso, altamente nutrienti ed energetiche, danno veramente la gioia di vivere! CONFETTURE CIRIO

Da oggi al 30 aprile 1961, qualsiasi etichetta di « CONFETTURE CIRIO » e di « FRUTTA allo sciroppo CIRIO », vale per DUE



**INDES**

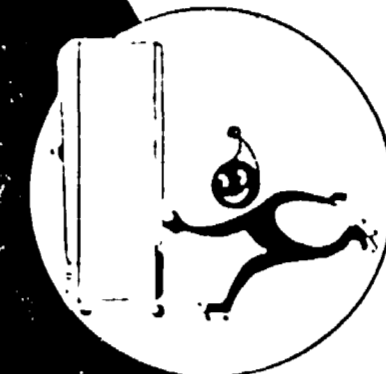
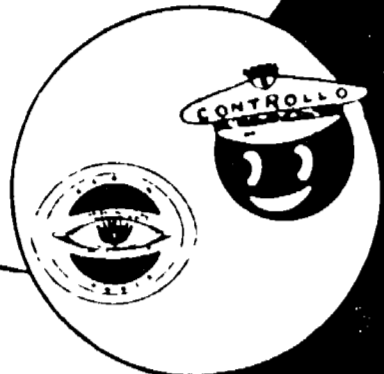
industria elettrodomestici italiana

\* ufficio P. M. S. S. S.

**l'unico frigorifero montato su ruote**

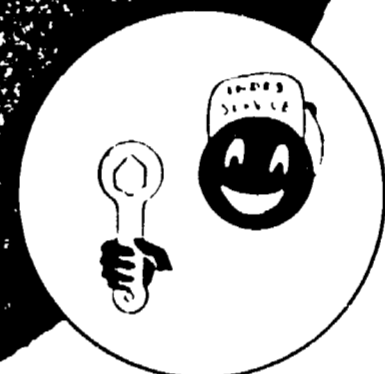
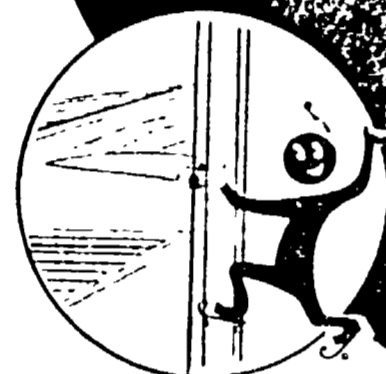


quadrante di controllo con due termometri elettrici. Regolando il termostato alla giusta temperatura si realizzano notevoli economie di energia elettrica e si evitano sprechi di vivande mal conservate.



**montati su ruote** perchè compressore e condensatore puliti, consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile.

pareti interne in smalto porcellanato



assistenza rapida e gratuita per tutta la durata della garanzia

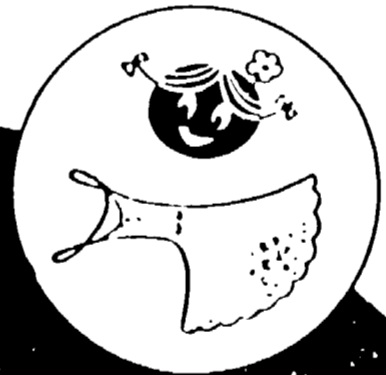
- TIPO 125 litri LIRE **59.800** + 042/0
- TIPO 150 litri LIRE **75.000** + 042/0
- TIPO 180 litri LIRE **85.000** + 042/0  
CON SBRINATORE AUTOMATICO
- TIPO 225 litri LIRE **99.800** + 042/0  
CON SBRINATORE AUTOMATICO

BREVETTI DEPOSITATI

**automatismo totale** con riscaldamento automatico sino a 90° per la scelta di qualsiasi programma di lavaggio. L'automatismo comprende:

- riempimento acqua al giusto livello
- riscaldamento
- lavaggio a rotazione alternata
- risciacqui ripetuti
- asciugatura per centrifugazione

Al termine si arresta automaticamente pronta e pulita per i successivi lavaggi



**cestello** a rotazione alterna per impedire l'attorcigliarsi della biancheria. Eliminando stiro e strizzatura manuali si raddoppia la durata della biancheria

**finalmente... il bucato a mani asciutte**

ricupero dell'acqua saponata e calda pronta per un successivo prelavaggio **RISPARMIERETE** il 25% sul costo di un lavaggio.



grande cestello in acciaio inossidabile per 4 kg. effettivi di biancheria asciutta potete lavare contemporaneamente 2 lenzuola matrimoniali 2 federe 6 asciugamani

minimo ingombro altezza cm. 92 larghezza cm. 64 profondità cm. 44



non richiede installazione fissa perchè montata su ruote facilmente spostabile

LAVATRICE DA 4 Kg.  
LIRE **129.800** + 042/0  
compresa dimostrazione pratica a domicilio  
ASSISTENZA GRATUITA PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA

DIMOSTRAZIONI PRATICHE PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI E PRESSO LA NOSTRA FILIALE DI ROMA, VIA PIRAMIDE CESTIA 1-b - TELEF. 575.101

Allarmanti dichiarazioni negli Stati Uniti

Entro quindici giorni l'aggressione a Cuba?

Il Dipartimento di Stato solidarizza apertamente con i transfughi - Fidel Castro invita il popolo a preparare la resistenza - Altri attentati terroristici all'Avana

L'AVANA, 8. — « Presto o tardi, i controrivoluzionari tenteranno di sbarcare importanti forze a Cuba »...

trico a San José de Las Lajas e il sistema di distribuzione dell'acqua nella capitale sono stati sventati e due individui responsabili sono stati fucilati.

Nel suo discorso alla C.T.C. parlando del blocco economico e della sospensione delle esportazioni statunitensi, Castro ha annunciato che il governo sta attualmente studiando l'adozione di misure di razionamento.

« Possiamo assicurarvi — egli ha detto — che le restrizioni non riguarderanno la popolazione ma solo gli infingardi. Non vi meravigliate il pane, i medicinali, gli indumenti, l'istruzione e gli alloggi ».

Rinnovata tensione fra Trujillo e il clero

CIUDAD TRUJILLO, 8. — La controversia tra la Chiesa cattolica e il dittatore di San Domingo, Rafael Trujillo, ha avuto oggi un'altra manifestazione clamorosa con l'arresto di tre persone che si trovavano in un'aula del vescovo Thomas F. Reilly, oggi giurista di Boston e attualmente

l'unico effetto del blocco economico statunitense sarà quello di rendere la rivoluzione ancora più radicale. Castro ha affermato: « I terroristi saranno sterminati, il popolo sarà duro contro coloro che sono duri con lui ».

ALLA VIGILIA DEL PROCESSO EICHMANN

Proteste contro Globke a Tel Aviv

TEL AVIV, 8. — Tre giorni prima dell'inizio del processo Eichmann, una organizzazione israelita di combattenti antinazisti, la Federazione degli ex resistenti e combattenti del ghetto, ha organizzato oggi una sfilata di protesta contro Globke e i nazisti, ancora in auge a Bonn.

Molti abitanti di Tel Aviv recavano oggi sugli abiti la stella gialla di David con la parola « eibico » in tedesco.

400.000 ungheresi vittime di Eichmann

Il governo ungherese metterà a disposizione del tribunale austriaco che il 1° aprile giudicherà Adolf Eichmann una vasta documentazione sulla attività compiuta dal capo nazista in terra ungherese e sulla tragedia vissuta da 400.000 ebrei.

La tragedia degli ebrei ungheresi è stata il risultato di tutto il popolo ungherese, il quale ha preso in mano la responsabilità della tragedia.

Il prof. Alfai ha voluto soprattutto sottolineare che la memoria dell'atrocità compiuta in Ungheria come in tutti i paesi europei, non si rivolge soltanto ad un uomo.

La tragedia degli ebrei ungheresi è stata il risultato di tutto il popolo ungherese, il quale ha preso in mano la responsabilità della tragedia.

In questo quadro si inserisce l'attentato per lo sterminio degli ebrei ungheresi. E' un atto di religione ebraica, forza concentrata in un primo tempo in ghetti e costritti a vivere in condizioni terribili.

Gizenga rinvia l'incontro con Bolikango

STANLEYVILLE, 8. — L'incontro tra Gizenga e gli inviati del regime di Leopoldville, che avrebbe dovuto aver luogo oggi a Stanleyville, è stato rinviato all'ultimo istante, non essendo le due parti d'accordo sulla località dove esso deve avvenire.

Le vittime di Nizza

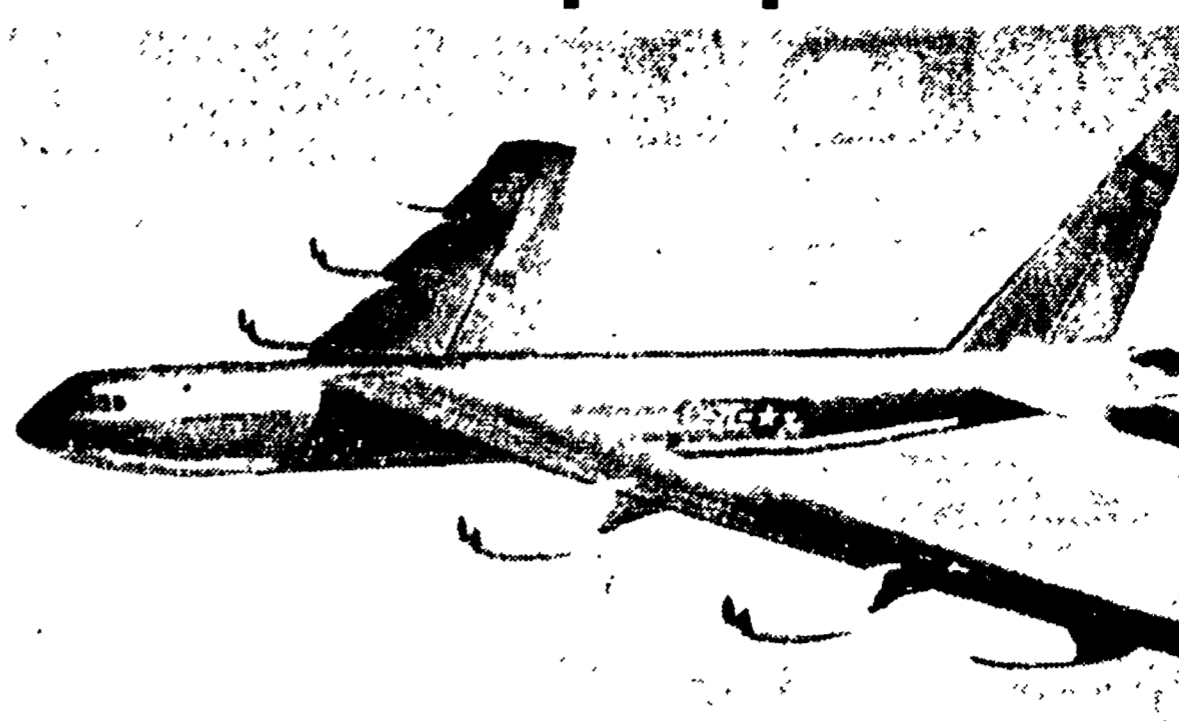
NIZZA, 8. — Si torna a parlare di Agostino, l'ebreo parigino, ucciso il 27 gennaio scorso a Nizza, dopo aver avuto un lavoro di massa a conferenza con il padre e il fratello, con altri testimoni.

Si restringe il cerchio attorno all'avvelenatrice

NIZZA, 8. — Si torna a parlare di Agostino, l'ebreo parigino, ucciso il 27 gennaio scorso a Nizza, dopo aver avuto un lavoro di massa a conferenza con il padre e il fratello, con altri testimoni.

Le esercitazioni « 24 ore su 24 » in USA

Cinque morti tra i rottami del B-52 colpito per errore



GRANT (Nuovo Messico, USA) — Cinque morti sono stati ritrovati tra i rottami del bombardiere B-52 abbattuto nel cielo del Nuovo Messico da un missile « Stiletto » sparato accidentalmente (si parla di un guasto meccanico) da un caccia a reazione F-100 della guardia nazionale, nel corso di una serie di attacchi simulati. Altri tre uomini si sono salvati ed paracadutisti fortunatamente. Il bombardiere non aveva a bordo armi nucleari. Nella foto: l'apparecchio abbattuto.

Dilaga la febbre gialla nell'Etiopia meridionale

Nella provincia di Gamu Gofa 12 abitanti su 16 sono affetti dal morbo - Prevista la vaccinazione di un milione di persone

ADDIS ABBABA, 8. — Squallidi, malsani e di inferno sono in corso di organizzazione ad Addis Abeba per essere inviate nell'Etiopia sud occidentale dove l'epidemia di febbre gialla si sta estendendo fino a confini con Kenya.

Il satellite trasporta una capsula del peso di circa 150 chili loggiammi che dovrà essere lanciata dopo 4 giorni.

Grandi scioperi in Danimarca

COPENAGHEN, 8. — Tutte le navi danesi in partenza saranno bloccate il 10 aprile prossimo per lo sciopero di 40.000 lavoratori dei trasporti che chiedono aumenti di salario in

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with columns for city and numbers: Bari 41 88 70 23 56, Cagliari 5 82 43 34 61, Firenze 89 38 67 57 54, Genova 37 52 85 64 45, Milano 28 22 49 68 26, Napoli 1 57 4 25 56, Palermo 66 45 69 89 7, Roma 82 1 85 80 66, Torino 33 71 26 56 5, Venezia 39 57 43 89 5

ENALOTTO

Table with columns for city and numbers: 1. BARI X, 2. CAGLIARI 1, 3. FIRENZE 2, 4. GENOVA 2, 5. MILANO 1, 6. NAPOLI 1, 7. PALERMO 2, 8. ROMA 2, 9. TORINO X, 10. VENEZIA X, 11. NAPOLI X, 12. ROMA 1

Al - dodici - 1 - 612.000

Al - dodici - 1 - 92.200 - 2 - 100.000

ALFREDO REICHLIN Direttore

Michele Melillo Direttore responsabile

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - LUNIA autorizzazione a giornale numero 4553

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE Roma, Via dei Latini 19. Telefono: Centri direzionali 450.351, 450.352, 450.353, 450.354, 450.355, 450.356, 450.357, 450.358, 450.359, 450.360, 450.361, 450.362, 450.363, 450.364, 450.365, 450.366, 450.367, 450.368, 450.369, 450.370.

Furto al « Daily News »: già arrestati i ladri

NEW YORK, 8. — Cinque uomini sono stati arrestati in relazione a un furto di 40.000 dollari commesso il 27 marzo scorso dal « Daily News ».

Stabilimento Tipografico GATE - Via dei Taurini 19 ROMA

Alla vigilia delle elezioni-truffa

Partigiani all'attacco nel Viet Nam del sud

Bombe a Saigon — Opposizione di massa al regime di Ngo Din Diem, che ha liquidato tutti gli avversari e ha portato il paese al fascismo

SAIGON, 8. — Le elezioni per la designazione del presidente della Repubblica avranno luogo domani nel Viet Nam del sud.

La rielezione di Ngo Din Diem sembra certa, anche per le minacce di cui sono stati oggetto gli altri candidati, ai quali è stato reso praticamente impossibile la presentazione o la partecipazione alla campagna elettorale.

I capi dell'opposizione sono dunque praticamente assillati e soltanto il Fronte nazionale di liberazione continua ad essere attivo nelle città e nelle campagne.

Alta vigilia delle elezioni

SAIGON — Scontro a fuoco tra truppe di Ngo Din Diem e partigiani alla periferia della città



SAIGON — Scontro a fuoco tra truppe di Ngo Din Diem e partigiani alla periferia della città

Altre otto bombe sono state lanciate contro un edificio che è sede di una commissione militare americana ed un'altra contro l'abitazione di un ufficiale americano.

Ma all'origine della tensione e dell'ansietà di Saigon non sono gli attentati e neppure — come cerca di far credere la stampa americana — il timore dell'aggressione comunista.

L'invitato di The Monde scriveva nel settimanale sul suo giornale: « Non sono i profeti del comunismo che creano l'ansietà e il malcontento della popolazione, ma quelli del fascismo di Diem ».

Non si conosce ancora l'identità di tutti quelli che si sono presentati al Dipartimento di Stato americano per la concessione di aiuti militari e finanziari.

Non soltanto, dice il « Monde », ma anche il regime di Diem non ha dato l'annuncio che gli Stati Uniti continueranno a sostenere il regime di Diem.

Le vittime di Nizza

NIZZA, 8. — Si torna a parlare di Agostino, l'ebreo parigino, ucciso il 27 gennaio scorso a Nizza, dopo aver avuto un lavoro di massa a conferenza con il padre e il fratello, con altri testimoni.

Si restringe il cerchio attorno all'avvelenatrice

NIZZA, 8. — Si torna a parlare di Agostino, l'ebreo parigino, ucciso il 27 gennaio scorso a Nizza, dopo aver avuto un lavoro di massa a conferenza con il padre e il fratello, con altri testimoni.

Advertisement for EUROMATEN, featuring text like 'Per rendersi indipendenti', 'UNA BUONA OCCASIONE', 'EUROMATEN automazione europea dei servizi e delle vendite', and 'LIMONAPPIA'.

Advertisement for Lombardi, featuring a cartoon character and the text '... huu lombardi xe bon!', 'il buon brodo Lombardi', and 'Lombardi'.